



EXPERT.AI GROUP

RELAZIONE FINANZIARIA

SEMESTRALE

**REDATTA SECONDO I PRINCIPI
CONTABILI IFRS APPROVATI
DALL'UNIONE EUROPEA**

AL 30/06/2022

Indice

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30/06/2022	3
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30/06/2022.....	27

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30/06/2022

Sommario

I. PROFILO DI EXPERT.AI.....	5
ORGANI SOCIALI.....	5
AZIONARIATO DI RIFERIMENTO DELLA CAPOGRUPPO.....	7
APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE.....	8
STRUTTURA DEL GRUPPO.....	8
ATTIVITÀ.....	10
CLIENTI.....	10
II. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO.....	11
III. ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	12
TITOLO EXAI.MI.....	12
PRINCIPALI EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL SEMESTRE.....	13
Andamento economico generaleOF.....	15
MERCATO DI RIFERIMENTO.....	16
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO.....	18
Principali dati economici.....	18
Principali dati patrimoniali.....	19
Principali dati finanziari.....	21
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	22
AZIONI PROPRIE.....	22
IV. AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI.....	22

I. PROFILO DI EXPERT.AI

Signori Azionisti,

La presente relazione è predisposta ad integrazione del bilancio consolidato al fine di fornire tutte le informazioni supplementari, utili per una migliore e più chiara conoscenza dell'andamento delle società consolidate, che non risultino dalla semplice lettura del bilancio consolidato e delle note illustrative.

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione - Presidente Esecutivo</i>	STEFANO SPAGGIARI
<i>Consigliere - CTO</i>	MARCO VARONE
<i>Consigliere - CEO</i>	WALTER LLOYD MAYO III
<i>Consigliere</i>	SARA POLATTI
<i>Consigliere indipendente</i>	ETTORE LEALE
<i>Consigliere indipendente</i>	KAREN JO CAMBRAY
<i>Consigliere indipendente</i>	CECILIA GARATTINI
<i>Consigliere indipendente</i>	STEFANO PEDRINI
<i>Consigliere indipendente</i>	PAOLA ALESSANDRA PARIS

Il rinnovo della Governance (2 maggio 2022) ha confermato la presenza nel Consiglio di Amministrazione di:

Stefano Spaggiari (Executive Chairman - fra i soci fondatori della Società che sotto la sua guida ha raggiunto una posizione di leadership nel mercato delle tecnologie di intelligenza artificiale); **Marco Varone** (Co-fondatore e Chief Technology Officer, fra i maggiori esperti mondiali di tecnologia semantica applicata alla comprensione e all'elaborazione del linguaggio naturale);

Walt Mayo (Chief Executive Officer, manager affermato con una esperienza di oltre vent'anni nelle vendite, nel marketing e nella guida strategica dei canali di sviluppo);

Sara Polatti - Associate e CFO presso CC & Soci S.r.l., dove si occupa di consulenza finanziaria su operazioni di finanza straordinaria in Italia e all'estero, organizzazione e strutturazione di club deal e set up e gestione operativa dell'azienda;

Ettore Leale - Dirigente e investitore basato negli Stati Uniti nei settori del software e dell'educazione digitale. Ha guidato il business dei motori di ricerca di Yahoo nei mercati emergenti, lanciato nuovi prodotti digitali e aperto nuovi mercati per Harvard Business School, Instill, Digital Impact e Adaptec;

Karen Jo Cambray - Chief Financial Officer con oltre 25 anni di esperienza nella pianificazione e nell'esecuzione di strategie finanziarie per le società in crescita nelle fasi iniziali e intermedie, dirigente finanziario e operativo con una significativa esperienza nella pianificazione strategica, operazioni di scaling e attività di M&A;

Stefano Pedrini - Professore incaricato di Economia e Gestione della Progettazione presso il Politecnico di Torino, esperto di attività di consulenza direzionale e advisory nell'area della finanza d'impresa, del controllo di gestione e della strategia.

Ha inoltre sancito l'ingresso in qualità di Consiglieri Indipendenti di:

Paola Alessandra Paris -Professore a contratto di Financial Statement Analysis e Bilancio corso 1 e 2 presso il Dipartimento di Accounting dell'Università L. Bocconi di Milano. È laureata con lode e medaglia d'oro in Economia e Commercio indirizzo di Finanza Aziendale. Ha ottenuto l'abilitazione di Dottore Commercialista ed è iscritta all'Albo di Milano Sezione A. È Revisore Legale. È CTU sezione d'impresa presso il Tribunale di Milano. Si occupa di attività di consulenza aziendale in ambito ordinario e in operazioni di valutazione aziendale all'interno di operazioni di finanza straordinaria.

Cecilia Garattini - Laureata in Economia all'Università Cattolica del Sacro Cuore a Milano. Nel 2016 è diventata Dottore Commercialista e dal 2017 è iscritta al registro dei Revisori Legali. All'interno dello Studio Associato Ferrari Cavallo a Milano, per cui collabora, si imbatte ogni giorno nella gestione della clientela, offrendo assistenza e consulenza a livello contabile, fiscale e societario, occupandosi principalmente di Holding Finanziarie. Dal 2018 è iscritta anche all'Elenco Nazionale degli Operatori in servizi non finanziari ausiliari di assistenza e monitoraggio per il Microcredito.

Comitato per il controllo sulla gestione

Paola Alessandra Paris - Presidente

Stefano Pedrini - Membro

Cecilia Garattini - Membro

Organismo di vigilanza

Costantino di Miceli - Presidente

Stefano Termanini - Membro

Nicola Bortoletto - Membro

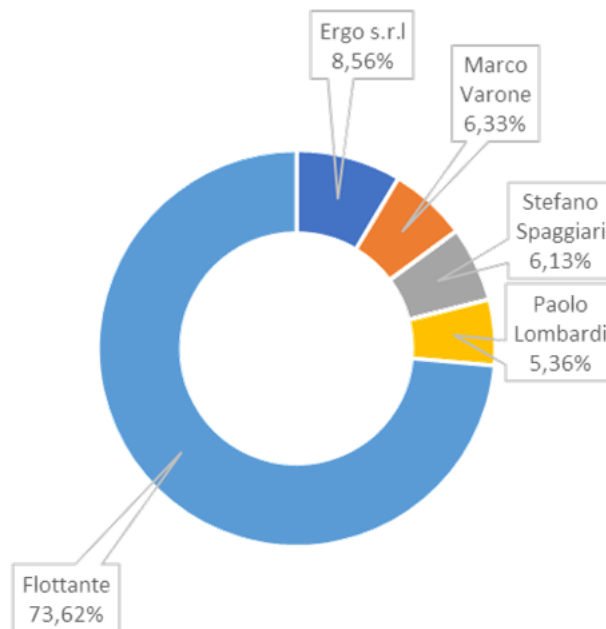
Società Di Revisione

BDO Italia S.p.A.

AZIONARIATO DI RIFERIMENTO DELLA CAPOGRUPPO

Expert.ai S.p.A. è una società con sede legale a Rovereto, in Via Fortunato Zeni 8 e con sede operativa a Modena, in Viale Virgilio 56/Q. La composizione societaria è indicata nella tabella di seguito.

Azionista	% su totale capitale azionario
<i>Ergo S.r.l.</i>	8,56
<i>Marco Varone</i>	6,33
<i>Stefano Spaggiari</i>	6,13
<i>Paolo Lombardi</i>	5,36
<i>Flottante</i>	73,62
Totale	100



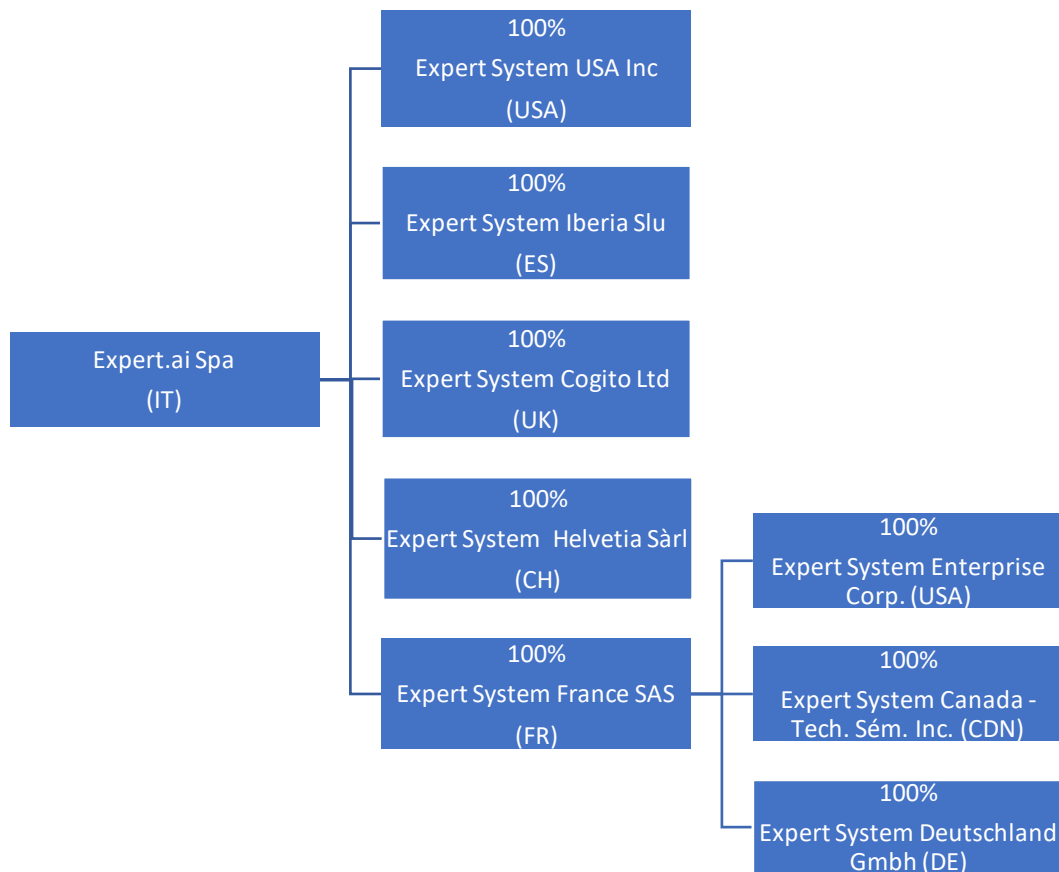
APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

La relazione finanziaria semestrale al 30/06/2022 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione il 29/09/2022 ed è sottoposta a revisione contabile volontaria.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Expert.ai è elaborato in conformità agli IFRS.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Nel corso degli ultimi esercizi il Gruppo ha consolidato la propria fisionomia di realtà che offre servizi all'intelligence aziendale e governativa, assumendo l'assetto rappresentato dal grafico seguente:



L'attuale organigramma societario non ha subito cambiamenti sostanziali da quello del 31/12/2021.

Il Gruppo expert.ai vanta oggi una presenza e infrastruttura globale, con sedi ubicate in Italia, Spagna, Francia, Germania, Regno Unito, Svizzera, USA e Canada:



ATTIVITÀ

Expert.ai è una società quotata sul listino EGM (EXAI:MI) leader nel mercato dell'intelligenza artificiale applicata alla comprensione e all'analisi del linguaggio.

Con una presenza internazionale in Europa e Nord America, expert.ai collabora con alcune delle più importanti realtà private e agenzie governative del mondo, fornendo soluzioni e prodotti per **trasformare il linguaggio in dati**, accelerare i processi di trasformazione digitale e aiutare le organizzazioni a **migliorare i processi decisionali**.

L'obiettivo principale dell'azienda è **aiutare le organizzazioni a dare un senso all'immenso patrimonio informativo a disposizione** per migliorare qualsiasi attività o processo di business fondato sulla gestione della conoscenza. Tale obiettivo rappresenta una delle sfide più affascinanti della scienza computazionale sin dalle prime sperimentazioni di tecnologie di intelligenza artificiale applicate all'analisi e all'elaborazione del linguaggio orientate a riprodurre i processi di lettura e comprensione umana (*natural language understanding, natural language processing - NLU/NLP*). Il linguaggio, infatti, è il modo con cui comunichiamo ed è ciò che alimenta il business quando processiamo e utilizziamo le informazioni. NLU e NLP consentono di capire il linguaggio in modo approfondito e su larga scala, semplificando l'utilizzo delle informazioni contenute in qualsiasi documento di business (presentazioni e report ma anche email, contenuti social e messaggi di chat). Si profilano pertanto come leve strategiche per l'innovazione e i profondi processi di trasformazione digitale perseguiti in tutto il mondo da organizzazioni pubbliche e imprese private di ogni settore, giocando un ruolo fondamentale per la creazione del valore e la competitività.

Mettendo a frutto l'esperienza maturata in oltre 30 anni di attività e una solida base clienti che spazia in tutti i principali mercati (Banche e Assicurazioni, Editoria e Media, Difesa e Intelligence, Sanità e Industria Farmaceutica, Energia, ecc.), expert.ai ha **consolidato la propria leadership**, ottenendo importanti riconoscimenti da analisti ed esperti di settore, distinguendosi per la capacità di automatizzare in modo accurato la lettura dei contenuti testuali e l'estrazione di conoscenze strategiche. I prodotti e le soluzioni di expert.ai migliorano infatti le attività di ricerca, categorizzazione e intelligence, innovano i servizi di assistenza clienti e accelerano l'automazione intelligente dei processi, supportando efficacemente anche la *robotic process automation* (RPA).

CLIENTI

Expert.ai lavora con alcune delle più importanti organizzazioni e agenzie governative in Europa, Nord e Sud America e Medio Oriente. Grazie alla collaborazione con un network di partner globale così come alla facilità di integrazione dei propri prodotti con altre tecnologie, expert.ai è in grado di rispondere in modo efficace a qualsiasi problematica legata ad attività e processi che richiedono la capacità di capire ed elaborare informazioni testuali. È inoltre attiva nell'ecosistema dell'innovazione con un'offerta API dedicata a sviluppatori, data scientist, linguisti computazionali e ingegneri della conoscenza.

Le soluzioni di **expert.ai** sono ampiamente usate in tutti i principali settori di mercato, con particolare attenzione a: Servizi Finanziari, Assicurazioni e Banche, Editoria e Media, Difesa e Intelligence, Sanità, Industria Farmaceutica, Energia, dove il valore aggiunto di **expert.ai** si traduce nella capacità di trasformare i processi ad alta-densità di informazioni in conoscenza pratica, ricavando dall'analisi ed elaborazione del linguaggio naturale i dati e la visione strategica necessaria per migliorare i processi decisionali all'interno di funzioni e organizzazioni.

II. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Da sempre elementi chiave della strategia di **expert.ai**, i cospicui investimenti in ricerca e sviluppo sono stati e continuano ad essere la base per il successo dell'azienda, fondamentali per conservare il vantaggio competitivo e rimanere allo stato dell'arte nel campo dell'intelligenza artificiale applicata alla comprensione del linguaggio naturale.

I costi sostenuti per tali attività sono stati capitalizzati, anche nel contesto di alcuni progetti di ricerca pluriennali nazionali ed internazionali cui l'azienda ha partecipato. Tali attività hanno riguardato la piattaforma di intelligenza artificiale e i prodotti che sfruttano la piattaforma per indirizzare i più comuni use case dei clienti.

La maggior parte delle attività di ricerca e sviluppo del primo semestre 2022 è stata dedicata a questi fronti:

- continuazione dello sviluppo della piattaforma di intelligenza artificiale contraddistinta da un ambiente integrato *end-to-end* e *Web based* per l'implementazione di progetti linguistici di *thesaurus*, categorizzazione ed estrazione e con l'integrazione di tecnologie di *machine learning* e *deep learning*: le attività più importanti sono state concentrate sulla sulle funzioni di annotazione documenti nel formato originale, sull'aggiunta di nuovi algoritmi di *feature extraction* e di *machine learning*, sull'integrazione di nuove lingue (olandese e portoghese) e sul *refactoring* del *back end* per ottimizzazione della scalabilità;
- ricerca e sviluppo di *knowledge model* per la soluzione di problemi specifici e la riduzione dei tempi di implementazione di nuovi progetti. I modelli più importanti sviluppati sono: *contract analytics*, *advanced sentiment* e *Media Topics*;
- ulteriori avanzamenti nello sviluppo e nell'integrazione di tecniche simboliche e tecniche basate sul *machine learning* per la comprensione del linguaggio naturale e miglioramenti del un sistema automatico di generazione di regole di estrazione;
- continuazione dello sviluppo di expert.ai Extract, un componente di analisi e riconoscimento della struttura "semantica" del documento per il riconoscimento di tutti gli elementi significativi (titoli, formattazioni, elenchi, indici, *header*, *footer*, tabelle, colonne, evidenziazioni) e del corretto ordine di lettura.

Altri fronti di attività rilevanti e nuovi rilasci nel corso dell'anno 2022:

- rilascio della seconda versione del nuovo motore di ricerca basato sulla piattaforma di intelligenza artificiale;
- ristrutturazione e ampliamento del *knowledge graph* (grafo della conoscenza) per diverse lingue (cinese, italiano, olandese, tedesco);
- rilascio di una nuova versione di expert.ai Studio.

III. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

TITOLO EXAI.MI

Di seguito si riporta quanto riguarda l'andamento del titolo di expert.ai alla data del 30/06/2022:

Mercato	Euronext Growth Milan
Capitale sociale	€ 530.878,41
Lotto minimo	1,00
Capitalizzazione	€ 42,5 mln
Prezzo di chiusura	€ 0,80
Performance 1 mese	-22,2%
Performance 6 mesi	-64,3%
Performance 1 anno	-72,9%

Grafico Performance & Volumi Expert.ai

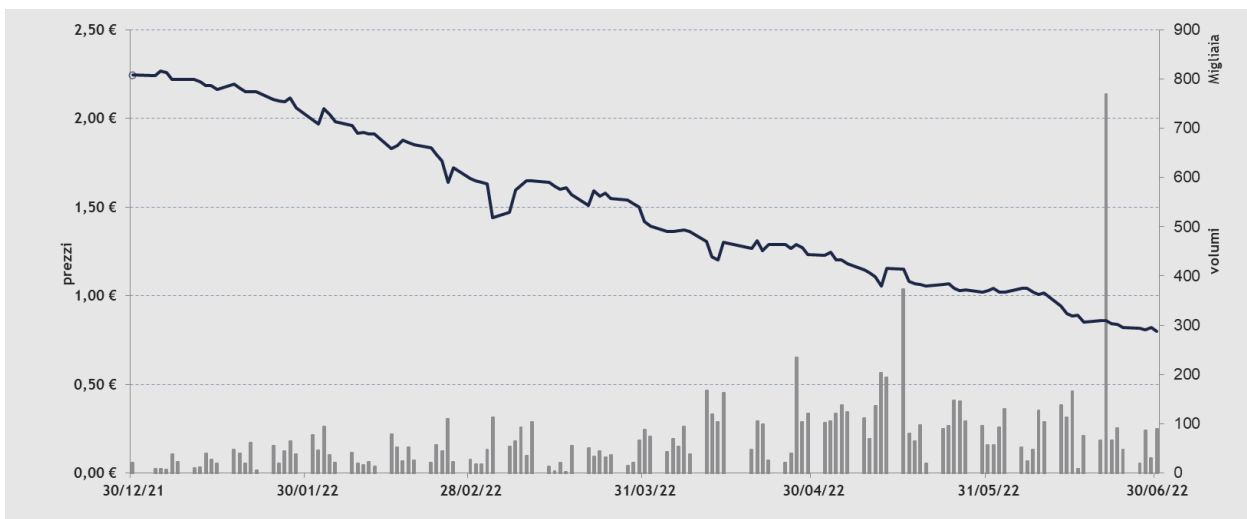
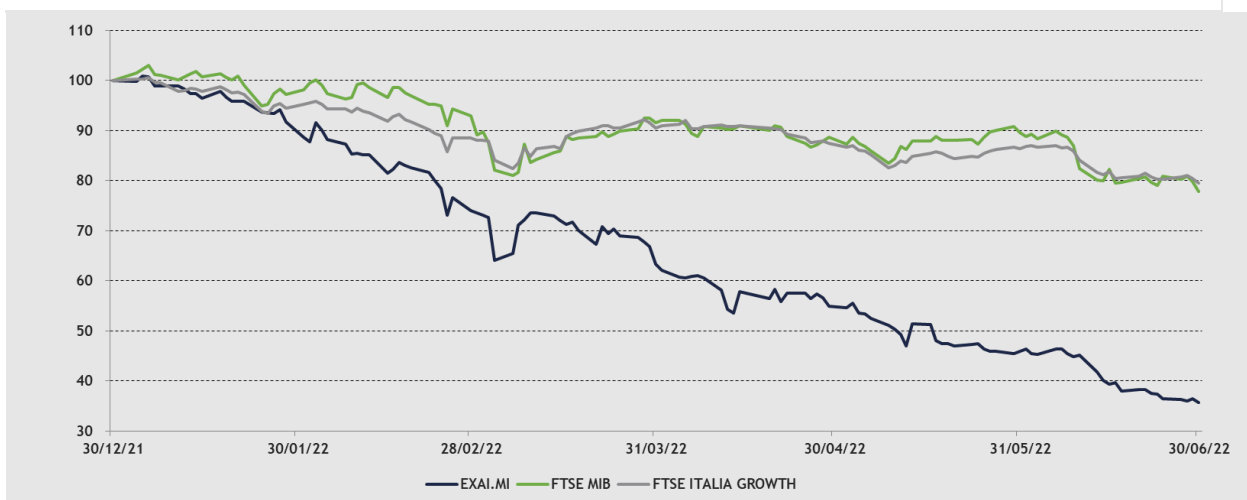


Grafico Performance Expert.ai



PRINCIPALI EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DEL SEMESTRE

Con riferimento ai principali eventi che hanno interessato il Gruppo expert.ai nel corso dell'esercizio, si segnala quanto segue.

EVENTI FINANZIARI

Il **18 gennaio 2022** expert.ai ha comunicato la variazione del capitale sociale a seguito dell'esercizio della **terza tranche del Piano di Stock Option 2018-2020** e della **prima tranche del Piano di Stock Option 2020-2023**.

Il **2 maggio 2022** expert.ai ha comunicato che Intermonte ha pubblicato la "Ricerca di inizio copertura" fissando il Target Price a € 2,20 per azione con una Raccomandazione BUY.

Il **3 maggio 2022** expert.ai ha comunicato la nomina dei membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, composto dai seguenti Consiglieri Indipendenti:

- Paola Alessandra Paris;
- Stefano Pedrini;
- Cecilia Garattini.

Il **12 maggio 2022** expert.ai ha comunicato l'assegnazione a titolo gratuito di n. 697.100 azioni ordinarie dell'emittente in seguito alla maturazione della **seconda tranche del Piano di Stock Grant 2020-2023**, già approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 giugno 2020 e come successivamente modificato dall'Assemblea dei Soci in data 2 maggio 2022.

Il **3 giugno 2022** expert.ai ha reso noto di aver ricevuto comunicazione da parte di Invesco Ltd di essere scesa in data 26 maggio 2022 al di sotto della soglia rilevante del 5% del capitale sociale con diritto di voto della società.

CLIENTI, PARTNERSHIP E RICONOSCIMENTI

Il **27 gennaio 2022** expert.ai ha rafforzato l'accordo di business con la compagnia assicurativa internazionale **RSA**, uno dei più longevi gruppi assicurativi del mondo e tra i leader del mercato britannico.

Il **15 febbraio 2022** expert.ai ha comunicato la collaborazione per il **potenziamento delle capacità del Centro di Ricerca sulla Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti del Laboratorio di Los Alamos**.

Il **9 marzo 2022** expert.ai è stata inserita nella lista delle "**100 Companies That Matter in Knowledge Management**" di **KMWorld**, rivista americana specializzata nell'analisi delle migliori tecnologie e applicazioni per la gestione della conoscenza (knowledge management).

Il **21 marzo 2022** expert.ai ha vinto la sesta edizione dei **FinTech Breakthrough Awards** nella categoria "**Best Use of AI in Fintech**", dedicata alle migliori soluzioni di intelligenza artificiale per il settore fintech.

Il **26 aprile 2022** expert.ai ha presentato la **nuova release di "expert.ai Platform"**, che combina comprensione simbolica e machine learning per trasformare il linguaggio in dati e conoscenza subito utilizzabile.

Il **4 maggio 2022** expert.ai ha annunciato che la propria piattaforma si è aggiudicata un **Silver Stevie®** nella categoria dedicata ai prodotti dell'anno basati su machine learning e intelligenza artificiale (*New Artificial Intelligence & Machine Learning Product of the Year*) alla 20° edizione degli **American Business Awards®**, il principale programma di premi dedicati al business organizzato negli Stati Uniti.

L'**11 maggio 2022 Reti (RETI:IM)**, tra i principali player italiani nel settore dell'IT Consulting, specializzata nei servizi di System Integration, B Corp e società benefit quotata su Euronext Growth Milan, ha stretto una partnership con expert.ai per supportare le aziende nelle sfide poste dalla digitalizzazione.

Il **24 maggio 2022** expert.ai è diventata socio senior dell'**Italian Insurtech Association (IIA)**.

Il **7 giugno 2022** expert.ai ha siglato una **partnership con Qlik®**, multinazionale leader nella data analytics. In qualità di partner tecnologico (Qlik Technology Partner Program), expert.ai potenzia l'offerta per l'analisi e l'esplorazione dei dati di Qlik, migliorandone le funzionalità di intelligenza artificiale e natural language processing (NLP) per aiutare le aziende a dare un senso ai dati non strutturati ed estrarre valore da ogni tipo di documento.

Il **14 giugno 2022** expert.ai ha comunicato che Marco Varone, cofondatore e CTO di expert.ai, è stato nominato **gold winner** agli **Information Technology World Awards 2022 - Globee® Awards**, uno dei più importanti programmi di premi e classifiche business a livello globale.

Il **23 giugno 2022** expert.ai ha comunicato di essere stata inserita da Forrester, una delle principali società di analisi e ricerca indipendente nel settore tecnologico, nei due report dedicati alle piattaforme per l'analisi dei testi "**The Forrester Wave™: Text Analytics Platforms, Q2 2022**", **People-Oriented** e **Document-Oriented**.

Andamento economico generale¹

Gli indicatori congiunturali relativi al secondo trimestre segnalano rischi al ribasso per l'attività nella maggior parte delle economie avanzate ed emergenti. I corsi delle materie prime energetiche hanno segnato ulteriori marcati rialzi, soprattutto a causa della prosecuzione della guerra in Ucraina. Ne sono seguiti nuovi massimi per l'inflazione, anche sulla spinta dei prezzi dei prodotti alimentari. Le più recenti previsioni delle istituzioni internazionali anticipano per quest'anno un netto rallentamento del ciclo economico mondiale, che risente delle ripercussioni del conflitto, dell'erosione del potere d'acquisto delle famiglie e dell'impatto negativo dell'accresciuta incertezza sugli investimenti privati.

Il Consiglio direttivo della BCE ha concluso dalla fine di giugno gli acquisti netti nell'ambito del programma di acquisto di attività finanziarie (APP) e ha annunciato un primo aumento dei tassi di interesse ufficiali, avvenuto a luglio, a cui ne è seguito un secondo in settembre.

In Italia la crescita del PIL, appena positiva nei primi tre mesi dell'anno, si è rafforzata nella primavera, sostenuta dall'apporto di tutti i principali comparti. Vi avrebbero contribuito soprattutto i servizi grazie alla ripresa dei settori, quali turismo e trasporti, più colpiti dalla recrudescenza della pandemia all'inizio dell'anno. Le costruzioni hanno continuato a beneficiare delle misure fiscali favorevoli. La produzione manifatturiera sarebbe tornata ad aumentare nella media del secondo trimestre; gli indicatori ad alta frequenza segnalano, tuttavia, una riduzione congiunturale dell'attività industriale in giugno. In base alle inchieste della Banca d'Italia, circa tre quarti delle imprese manifatturiere riportano difficoltà di approvvigionamento di materie prime e input intermedi e quasi due terzi sono ostacolate nella propria attività dai rincari energetici.

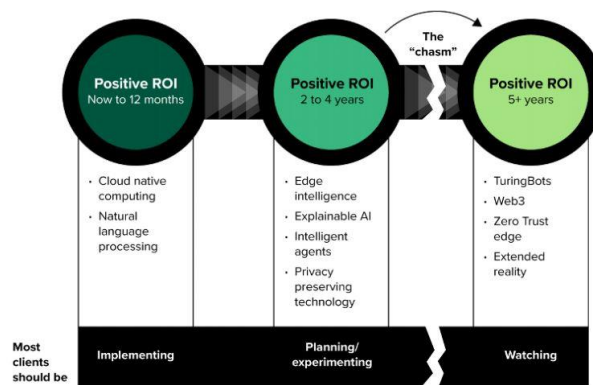
Le condizioni di accesso al credito sono divenute meno favorevoli e quelle del mercato finanziario italiano sono nettamente peggiorate.

¹ Fonte: Bollettino Economico 3/2022 di Banca Italia

MERCATO DI RIFERIMENTO

Nel mercato dell'intelligenza artificiale (il cui valore secondo le stime dell'*International Data Corporation* - IDC² nel 2022 dovrebbe attestarsi a quota 450 miliardi di dollari), le applicazioni di *natural language* stanno progressivamente influenzando scelte strategiche, investimenti e piani aziendali. Secondo Gartner, che già nel 2019 aveva evidenziato un trend di interesse da parte delle aziende in particolare nei confronti del *natural language processing*³, l'ambito delle tecnologie per il linguaggio naturale ha compiuto progressi notevoli⁴, continuando a stimolare l'attenzione nei confronti di soluzioni sempre più innovative ed efficaci.

Il trend è confermato anche da Forrester che, nel report "Top Emerging Technologies per il 2022"⁵, identifica le tecnologie emergenti a maggior valore aggiunto, ponendo il natural language processing (NLP) fra quelle in grado di garantire redditività nel più breve periodo (v. ROI, immagine seguente).



L'interesse nei confronti delle tecnologie di *natural language* è inoltre stimolato anche dalla possibilità di sfruttare capacità computazionali sempre più potenti, scalabili e accessibili. Tali capacità, unite alla digitalizzazione dei dati linguistici, i cui volumi continuano ad essere in costante crescita esponenziale, ha orientato l'attenzione verso soluzioni sempre più innovative e sofisticate, evidenziando i vantaggi che si possono ottenere combinando diversi approcci di intelligenza artificiale. Sempre più spesso, infatti, si sente parlare di intelligenza **artificiale ibrida**. Gartner, ad esempio, parla di composite AI (o hybrid AI) spiegandola così: "l'intelligenza artificiale ibrida combina diverse tecnologie di intelligenza artificiale per rendere il processo di apprendimento più efficace, espandere le rappresentazioni della conoscenza e risolvere in modo più efficiente un numero maggiore di problemi aziendali."⁶ L'obiettivo è unire diversi approcci di intelligenza artificiale, compensando i punti deboli di ciascun approccio con un utilizzo combinato di diverse tecnologie (come semantica, natural language understanding, machine learning e/o

² "Artificial Intelligence Spending Grew 20.7% Worldwide in 2021, According to IDC", Sept 12, 2022 <https://www.idc.com/getdoc.jsp?containerId=prUS49670122>

³ Gartner, "Artificial Intelligence Trends: Natural Language Processing", Sept 12, 2019 - Delle aziende raggiunte da Gartner, il 42% ha già sperimentato progetti di NLP mentre il 77% ne ha accelerato la realizzazione per ottenere vantaggi come l'ottimizzazione dei costi, l'incremento dell'efficienza e la soddisfazione dei clienti.

⁴ Gartner, "Hype Cycle for Natural Language Technologies, 2022," Bern Elliot, Adrian Lee, July 11, 2022. Expert.ai, quotata da Gartner per 3 anni consecutivi nel report "Hype Cycle for NLT", è "Sample Vendor" in diverse categorie, tre delle quali (fra cui ontologie e knowledge graph, e sintesi automatica dei testi, sono nella fase di rapida risalita del cosiddetto "Slope of Enlightenment")

⁵ "Show Me The Value (Of Emerging Technology)", Brian Hopkins, VP, Emerging Tech Portfolio - Sept 19, 2022 https://www.forrester.com/blogs/show-me-the-value-of-emerging-technology/?ref_search=3482760_1663661866998

⁶ Gartner Research "Innovation Insight for Composite AI", Pieter den Hamer, Erick Brethenoux, Leinar Ramos, January 10, 2022.

deep learning), garantendo così non solo una maggiore efficienza dei sistemi ma anche la possibilità di progredire verso un'**intelligenza artificiale responsabile**.

Insieme con la *Composite AI* (o *Hybrid AI*) la *Responsible AI* viene indicata da Gartner fra le innovazioni imprescindibili per l'evoluzione delle tecnologie di intelligenza artificiale⁷, evidenziando l'interesse da parte delle aziende (o vera e propria necessità, ad esempio in settori altamente regolamentati o contesti particolarmente sensibili) di poter comprendere le decisioni assunte dagli algoritmi di intelligenza artificiale. Si parla infatti di "intelligenza artificiale spiegabile" (*explainable AI*: il comportamento degli algoritmi è trasparente, facilmente comprensibile, perciò chiaro, spiegabile e affidabile), come primo passo verso sistemi intelligenti che possano garantire maggior responsabilità.

⁷ "What's New in Artificial Intelligence from the 2022 Gartner Hype Cycle", September 15, 2022
<https://www.gartner.com/en/articles/what-s-new-in-artificial-intelligence-from-the-2022-gartner-hype-cycle>

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2022, comprende i dati consolidati delle controllate incluse nel perimetro di consolidamento, nonché quelli della controllante Expert.ai S.p.A..

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti esprimono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziarie ed i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Il Conto Economico riclassificato del Gruppo expert.ai è il seguente (in Euro).

Conto economico consolidato	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Ricavi delle vendite	12.681.887	10.783.594	1.898.293
Proventi diversi	1.170.242	1.029.956	140.286
Variazione delle rimanenze	0	(10.700)	10.700
Ricavi totali	13.852.129	11.802.850	2.049.279
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	4.607.827	4.347.743	260.084
Valore della produzione operativa	18.459.956	16.150.593	2.309.363
Costi esterni operativi	(10.124.737)	(7.141.331)	(2.983.406)
Valore aggiunto	8.335.219	9.009.262	(674.043)
Costo del personale	(19.397.343)	(17.110.034)	(2.287.309)
Margine Operativo Lordo	(11.062.124)	(8.100.772)	(2.961.352)
Ammortamenti e accantonamenti	(3.848.567)	(3.442.886)	(405.681)
Risultato Operativo	(14.910.691)	(11.543.658)	(3.367.033)
Risultato dell'area finanziaria	(169.986)	308.015	(478.001)
Risultato Ordinario	(15.080.677)	(11.235.643)	(3.845.034)
Risultato dell'area straordinaria	0	0	0
Risultato Prima delle imposte	(15.080.677)	(11.235.643)	(3.845.034)
Imposte sul reddito	342.598	241.320	101.278
Risultato netto	(14.738.079)	(10.994.323)	(3.743.756)

I ricavi delle vendite registrano un incremento dell'18% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Il valore della produzione registra un incremento del 14% rispetto al primo semestre 2021.

Si riporta di seguito il breakdown dei ricavi per tipologia:

Descrizione	30/06/2022	%	30/06/2021	%	Variazione
Licenze recurring	6.797.570	54%	4.541.484	42%	2.256.086
Manutenzioni	1.654.672	13%	1.723.442	16%	-68.770
Licenze perpetue	92.000	1%	700.573	6%	-608.573
Servizi professionali	3.643.041	29%	3.476.969	32%	166.072
Hosting	494.604	4%	341.126	3%	153.478
Totale	12.681.887		10.783.593		1.898.294

Le licenze recurring sono aumentate del 50% rispetto al primo semestre 2021, la cui incidenza sui ricavi è passata dal 42% al 30/06/2021 al 54% al 30/06/2022 confermando il perseguimento di una delle principali linee strategiche del Gruppo.

La componente ricorrente complessiva dei ricavi (licenze temporanee e manutenzioni) garantisce una maggiore stabilità nel tempo dei ricavi e dei flussi di cassa e rappresenta oggi più della metà dei ricavi totali.

Le licenze perpetue sono diventate quasi nulle.

L'incremento del Valore della Produzione è principalmente imputabile alla crescita delle vendite; l'incremento di immobilizzazioni per lavori interni, rappresentati dagli investimenti in ricerca e sviluppo che sono pari a Euro 4.607.827 al 30 giugno 2022, sono sostanzialmente in linea con il 30 giugno 2021 (Euro 4.347.743) a dimostrazione della centralità che tali investimenti rivestono nella politica di expert.ai sempre rivolta al costante sviluppo della propria tecnologia.

L'EBITDA è negativo per Euro 11.062.124 milioni (negativo per Euro 8.100.772 milioni al 30 giugno 2021), principalmente per effetto sia degli investimenti sostenuti per rafforzare i team Sales & Marketing e Ricerca e Sviluppo sia del picco di costi raggiunto nella prima parte dell'anno per accelerare le direttrici strategiche di sviluppo tecnologico, evoluzione del modello di business e crescita in particolare in Nord America. Sono state inoltre perfezionate offerta e strategia Go-to-Market per garantire cicli di vendita più efficaci e incrementare la produttività delle vendite. Parallelamente, in considerazione dell'attuale contesto macroeconomico, sono state avviate iniziative volte a ottimizzare le aree operative, come nel caso dei servizi in cloud e dei costi di implementazione, equilibrare costi e crescita e migliorare la redditività.

L'EBIT è negativo per Euro 14.910.691, a fronte di ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali per Euro 3.733.124, riferibili principalmente a costi di sviluppo capitalizzati il cui ammortamento è pari a Euro 3.120.639.

Il risultato della gestione finanziaria negativo per Euro 169.986 registra una riduzione rispetto al 30 giugno 2021 (positivo per Euro 308.015), in buona parte dovuta alle differenze sugli utili su cambi non realizzati, che erano maggiori lo scorso anno.

Il risultato netto evidenzia una perdita pari ad Euro 14.738.079 (Euro 10.994.323 al 30 giugno 2021).

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante **alcuni indici di redditività**:

Indici di redditività	30/06/2022	30/06/2021
ROE netto	(0,77)	(0,23)
ROE lordo	(0,78)	(0,23)
ROI	(0,47)	(0,45)
ROS	(1,18)	(1,07)

Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato del Gruppo expert.ai confrontato con quello al 31/12/2021 è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale Consolidato	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Immobilizzazioni Immateriali	19.780.729	18.341.591	1.439.138
Diritti d'uso	2.249.962	2.453.906	(203.944)
Immobilizzazioni Materiali	868.552	893.037	(24.485)
Partecipazioni, altre attività non correnti	11.927.537	7.943.233	3.984.304
Capitale immobilizzato	34.826.780	29.631.767	5.195.013
Rimanenze	26	0	26
Crediti v/clienti	15.666.444	20.866.081	(5.199.637)
Altri crediti	5.763.714	5.739.988	23.726
Ratei e risconti attivi	1.002.411	319.903	682.508
Attività d'esercizio a breve termine	22.432.595	26.925.972	(4.493.377)

Debiti v/fornitori	(5.137.992)	(3.299.892)	(1.838.100)
Acconti	(803.324)	(722.607)	(80.717)
Debiti tributari e previdenziali	(1.929.420)	(2.148.411)	218.991
Altri debiti	(5.010.512)	(4.890.569)	(119.943)
Ratei e risconti passivi	(5.064.425)	(4.389.549)	(674.876)
Passività d'esercizio a breve termine	(17.945.673)	(15.451.028)	(2.494.645)
Capitale d'esercizio netto	4.486.922	11.474.944	(6.988.022)
TFR	(3.849.771)	(4.168.802)	319.031
Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	(3.715.208)	(4.088.251)	373.043
Altre passività medio e lungo termine	(1.536.417)	(1.551.470)	15.053
Passività a medio termine	(9.101.396)	(9.808.523)	707.127
CAPITALE INVESTITO	30.212.306	31.298.188	(1.085.882)
Patrimonio netto	(19.251.358)	(31.966.280)	12.714.922
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(22.649.432)	(21.342.459)	(1.306.973)
Posizione finanziaria netta a breve termine	11.688.483	22.010.550	(10.322.067)
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(30.212.307)	(31.298.189)	1.085.882

Il capitale immobilizzato pari a Euro 34.826.780 (Euro 29.631.767 al 31 dicembre 2021) ha subito un incremento complessivo pari ad Euro 5.195.013. Tale incremento è dato principalmente dall'effetto combinato di:

- variazioni delle Immobilizzazioni immateriali nette derivanti dall'incremento della capitalizzazione di costi di ricerca e sviluppo per Euro 1.521.534;
- variazioni delle altre attività non correnti derivanti dall'incremento dei crediti per contributi su progetti di sviluppo per Euro 2.433.579 e dei crediti per fatture da emettere oltre i 12 mesi per Euro 1.384.955.

Prendendo in esame la **gestione corrente**, si evidenzia una riduzione di Euro 4.493.377 dovuta principalmente all'effetto combinato del decremento dei crediti verso clienti per Euro 5.199.637 e l'aumento dei ratei e risconti attivi per Euro 682.508.

Le **passività d'esercizio a breve termine** si caratterizzano per un incremento di Euro 2.494.645, determinato prevalentemente dall'incremento dei debiti verso fornitori per Euro 1.838.100 e dei ratei e risconti passivi per Euro 674.876.

Il **capitale d'esercizio netto** risulta dunque inferiore rispetto all'esercizio precedente per Euro 6.988.022. Il valore positivo del capitale d'esercizio netto consente comunque di rilevare un sostanziale equilibrio della gestione, nella quale vengono poste a confronto attività a passività di breve periodo.

Le **passività a medio e lungo termine** registrano una riduzione di Euro 707.127 dovuta principalmente alla riduzione del TFR per Euro 319.031 e dei ratei e risconti passivi oltre 12 mesi per Euro 373.043.

A migliore descrizione dell'equilibrio patrimoniale del gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato chiuso il 31/12/2021.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	30/06/2022	31/12/2021
Margine primario di struttura	(15.575.422)	2.334.513
Quoziente primario di struttura	0,55	1,08
Margine secondario di struttura	12.460.198	29.397.244
Quoziente secondario di struttura	1,36	1,99

Indici sulla struttura dei finanziamenti	30/06/2022	31/12/2021
---	-------------------	-------------------

Passività entro 12 mesi (A)	20.833.087	19.601.400
Passività oltre 12 mesi (B)	28.035.620	27.062.730
Mezzi propri (C)	19.251.358	31.966.280
Quoziente di indebitamento complessivo (A+B)/C	2,54	1,46

Il margine di struttura ed il correlato indice di auto-copertura del capitale fisso sono indicatori che esprimono come l'impresa riesce a finanziare le immobilizzazioni.

Il Margine primario di struttura ed il suo relativo quoziente mettono in correlazione il valore del patrimonio netto con il capitale immobilizzato (come quantificato nella tabella sottostante).

	30/06/2022	31/12/2021
Patrimonio netto (A)	19.251.358	31.966.280
Immobilizzazioni immateriali nette	19.780.729	18.341.591
Diritti d'uso netti	2.249.962	2.453.906
Immobilizzazioni materiali nette	868.552	893.037
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	11.927.537	7.943.233
Capitale immobilizzato (B)	34.826.780	29.631.767
Margine primario di struttura (A-B)	(15.575.422)	2.334.513
Quoziente primario di struttura (A/B)	0,55	1,08

Il margine secondario di struttura ed il suo correlato quoziente prendono invece a riferimento anche le passività a medio lungo termine (come quantificato nella tabella sottostante).

	30/06/2022	31/12/2021
Patrimonio netto (A)	19.251.358	31.966.280
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (B)	22.649.432	21.342.459
Altre passività a medio e lungo termine (C)	1.536.417	1.551.470
Trattamento di fine rapporto (D)	3.849.771	4.168.802
Capitale immobilizzato (E)	34.826.780	29.631.767
Margine secondario di struttura (A + B + C + D - E)	12.460.198	29.397.244
Quoziente secondario di struttura (A + B + C + D)/E	1,36	1,99

Il risultato ampiamente positivo del margine secondario di struttura con il correlato indice superiore all'unità mette in luce come le fonti di finanziamento durevoli coprano gli investimenti a lungo termine, indicando una ottimale correlazione tra fonti ed impieghi a medio e lungo termine.

Principali dati finanziari

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo (o indebitamento finanziario netto) è determinato quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti, nonché delle attività finanziarie non correnti relative agli strumenti derivati. Include inoltre le passività finanziarie relative a contratti di locazione a breve e/o a lungo termine e i debiti non remunerati che presentano una significativa componente di finanziamento implicito o esplicito (ad esempio i debiti verso fornitori con una scadenza superiore a 12 mesi), ed eventuali altri prestiti infruttiferi (così come definito dagli "Orientamenti in materia di obblighi informativi ai sensi del regolamento sul prospetto" pubblicati da ESMA in data 4 marzo 2021 con il documento "ESMA32-382-1138" e ripreso da CONSOB nella comunicazione 5/21 del 29 aprile 2021).

Si segnala che la **Posizione Finanziaria netta** del Gruppo al 30/06/2022 è la seguente:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
A - Disponibilità liquide	19.623.816	30.533.999	(10.910.183)
B - Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	0	0	0
C - Altre attività finanziarie correnti	16.507	16.472	35
D - Liquidità (A + B + C)	19.640.323	30.550.471	(10.910.148)
E - Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	3.107.719	3.036.847	70.872
F - Parte Corrente del debito finanziario non corrente	4.844.121	5.503.074	(658.953)
G - Indebitamento finanziario corrente (E + F)	7.951.840	8.539.921	(588.081)
H - Indebitamento finanziario corrente netto (D-G)	11.688.483	22.010.550	(10.322.067)
I - Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	17.581.232	15.319.758	2.261.474
J - Strumenti di debito	5.068.200	6.022.700	(954.500)
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	0	1	(1)
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	22.649.432	21.342.459	1.306.973
M - Indebitamento finanziario netto (H+L)	(10.960.949)	668.091	(11.629.040)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In uno scenario macroeconomico complesso e in costante evoluzione, la Società sta proseguendo il percorso di crescita ed espansione del business parallelamente all'adozione di misure per incrementare la produttività e ottimizzare l'operatività. Le complessità congiunturali, che si sono manifestate nell'esercizio in corso, hanno reso non più attuali i target al 2024 resi noti in data 15 ottobre 2021 e hanno inciso sul progetto di translisting sul mercato regolamentato Euronext Milan che la Società intende rivalutare nel corso del 2023. Tuttavia, gli investimenti già effettuati nel corso degli ultimi mesi hanno consentito l'ampliamento del team di vendita, il rafforzamento delle risorse nell'area marketing e ricerca e sviluppo e l'ottimizzazione della strategia Go-to-Market con il potenziamento dell'offerta e la nuova piattaforma proprietaria. Come evidenziato dai risultati ottenuti nel primo semestre dell'anno, prosegue e verrà mantenuta la focalizzazione sulla componente di vendita SaaS insieme con un significativo impegno sul fronte del marketing per consolidare il posizionamento della leadership mondiale nell'ambito delle piattaforme di intelligenza artificiale per la comprensione e l'elaborazione del linguaggio naturale.

AZIONI PROPRIE

Alla data del 30 giugno 2022 la Capogruppo Expert.ai S.p.A. non detiene azioni proprie, come non ne deteneva al 31 dicembre 2021, né sono state negoziate nel corso dell'esercizio.

IV. AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI

AMBIENTE

Nel corso del semestre non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui **expert.ai** sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso del semestre alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Expert.ai S.p.A. ha ottenuto in data 30/06/2008 la certificazione ISO 9001:2008.

L'ultima revisione periodica della certificazione ISO 9001:2015 effettuata in data 24/06/2021 ha validità fino al 28/06/2023.

PERSONALE

L'utilizzo e la formalizzazione dello strumento del Lavoro Agile ha consentito, nonostante il prolungarsi della situazione pandemica legata al COVID-19, il proseguimento di tutte le attività di lavoro senza nessun tipo di difficoltà. L'azienda ha continuato ad effettuare investimenti dedicati alle iniziative di formazione e sviluppo del personale. Tramite l'utilizzo di diverse modalità formativa (FAD asincrona, webinar e sessioni in presenza), ci si è focalizzati sullo sviluppo di competenze sia tecniche che comportamentali. Sono stati inoltri previsti dei percorsi ad hoc per la fascia manageriale, incentrati sulla leadership e la gestione efficace dei team di lavoro. La capogruppo expert.ai S.p.A. ha altresì effettuato, come di consueto, investimenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro in ottemperanza del decreto legislativo 81/08, formando tutto il personale dipendente (inclusi i preposti), ed effettuando nuovi corsi e corsi di aggiornamento per i rappresentanti dei lavoratori della sicurezza, per gli addetti al primo soccorso e per gli addetti alla squadra antincendio. Un focus specifico è stato poi posto sulle tematiche inerenti la Privacy e Data Protection, la Cyber Security (di particolare importanza visto il settore di business in cui si colloca Expert.ai) e il Modello Organizzativo relativo al D.Lgs 231/01. Per tutte queste tematiche sono stati previsti corsi rivolti a tutto il personale e relativi test di verifica dell'apprendimento.

Nel corso dell'anno non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale in forza e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

La capogruppo expert.ai S.p.a. ha aggiornato a maggio 2022 il "Protocollo expert.ai Spa" redatto a maggio 2020, in attuazione delle misure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020. Il documento, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene le linee guida per favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. L'obiettivo del Protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali. Il protocollo contiene quindi misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Il Protocollo si applica all'interno dell'azienda per salvaguardare la salute delle persone che, per scelta personale, preferiscono l'attività dall'ufficio.

La capogruppo expert.ai S.p.a. continua a sostenere il potere d'acquisto dei lavoratori e il benessere personale e familiare tramite l'implementazione del Piano di Welfare.

DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

Rischi connessi ai tempi di incasso dei crediti commerciali: L'attività di Expert.ai si caratterizza per tempi di pagamento da parte dei clienti non sempre determinabili a priori che, talvolta, possono raggiungere diversi mesi, anche in relazione alla tipologia degli incarichi e alla contingente congiuntura economica generale. Eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti possono comportare per Expert.ai S.p.A. e le sue controllate la necessità di finanziare il connesso fabbisogno di capitale circolante. Quanto sopra indicato assume ulteriore significatività in considerazione della rilevanza dei crediti commerciali vantati nei confronti di clienti pubblici. Tali crediti possono avere tempi di incasso più lunghi e di difficile prevedibilità rispetto ai crediti vantati nei confronti di clienti privati.

Rischi connessi all'internazionalizzazione: Expert.ai sta proseguendo il suo percorso di internazionalizzazione auspicando che una parte sempre più significativa dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori del

proprio mercato domestico, in Europa e su quello americano che rappresenta un'area strategica da presidiare sia sul fronte pubblico sia su quello privato. A tal riguardo, Expert.ai potrebbe essere esposta ai rischi che sono tipicamente collegati all'operare in ambito internazionale, tra i quali rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre ai rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Rischi connessi alle operazioni con parti correlate: Expert.ai ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate. I principali rapporti con parti correlate posti in essere riguardano principalmente operazioni di natura commerciale quali compravendita di licenze, canoni di manutenzione, consulenze tecniche e/o commerciali. I contratti di natura finanziaria invece riguardano principalmente finanziamenti erogati da Expert.ai S.p.A. alle società del Gruppo, in particolare a marzo Expert.ai ha adottato un piano di finanziamento infra-gruppo che prevede l'erogazione da parte della capogruppo a favore delle società da essa controllate di finanziamenti per un ammontare complessivo tale da consentire il reperimento da parte di suddette società controllate delle risorse finanziarie necessarie a far fronte ai rispettivi impegni di spesa e di investimento. Il piano di finanziamento infra-gruppo consente alle società controllate una semplificata modalità di reperimento di risorse finanziarie sul mercato che quindi complessivamente agevola l'esecuzione del piano strategico del gruppo. Tutte le operazioni poste in essere sono state concluse a condizioni di mercato.

Rischi connessi alla difesa dei diritti di proprietà intellettuale: A tutela del valore aziendale nei confronti della concorrenza, la Società ha registrato da diversi anni i marchi "Expert System" e "COGITO". A seguito del rebranding della Società, nel corso del 2020 è stato effettuato il deposito della domanda di registrazione dei due nuovi marchi "expert.ai" e "Nlops": la procedura è già terminata in Europa e i marchi risultano quindi registrati a livello europeo, mentre l'Ufficio statunitense sta finendo di ultimare i controlli, dato che l'iter burocratico negli Stati Uniti prevede tempi differenti. Inoltre, la parte core del software COGITO è stata brevettata negli Stati Uniti d'America. Consentendo di contraddistinguere azienda e prodotto, i marchi registrati assumono un valore centrale per la strategia di focalizzazione e differenziazione dell'offerta, per la riconoscibilità del brand e per la tutela del patrimonio aziendale della Società. Come i marchi rappresentano fattori chiave per l'identificazione del valore da parte dei clienti e del mercato, così il dominio del sito web comunica l'identità aziendale su internet. A questo proposito, nel 2020 la Società è riuscita ad acquistare e a garantirsi un dominio internet di grande qualità e visibilità - www.expert.ai - che rispecchia perfettamente il nome del nuovo brand e la cui estensione mette in risalto il legame con l'Artificial Intelligence.

Rischio di tasso d'interesse: la politica di gestione del rischio di tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità innanzi tutto attraverso l'individuazione di un mix equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile e inoltre attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse, mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

Responsabilità amministrativa

Il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ha introdotto nell'ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica (enti). Lo stesso decreto prevede l'esenzione dalla responsabilità amministrativa per le società che si dotano di effettivi ed

efficaci modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati commettabili dai soggetti con posizioni apicali in Società.

Expert.ai S.p.A. ha deciso di provvedere all'elaborazione di un Modello di organizzazione e gestione e di un Codice Etico anche al fine di riflettere la più ampia politica d'impresa della Società che si esplicita in interventi e iniziative volte a sensibilizzare, sia tutto il personale ad essa afferente (dal management ai lavoratori subordinati), sia tutti i collaboratori esterni ed i partners, circa una gestione trasparente e corretta della società, al rispetto delle norme giuridiche vigenti nonché dei fondamentali principi di etica degli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale. In questo quadro, Expert.ai S.p.A. vuole perseguire, attraverso l'adozione del Modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. 231/2001, l'obiettivo di rendere l'insieme di regole e controlli, già esistente, conforme anche alla finalità della prevenzione dei reati indicati dal decreto stesso.

Il Modello di organizzazione e gestione e il Codice Etico sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Expert.ai S.p.A. in data 21 dicembre 2016.

L'adozione del modello afferisce esclusivamente la capogruppo Expert.ai S.p.A. in quanto l'ordinamento giuridico considera unitariamente il gruppo solo nella prospettiva economica. Il gruppo non è ente e pertanto non può considerarsi diretto centro di imputazione della responsabilità da reato; quindi, non è inquadrabile tra i soggetti indicati dall'art. 1 del decreto 231.

Il Codice Etico è invece applicabile alle società del Gruppo in quanto esprime dei principi generali di deontologia societaria e aziendale che il Gruppo riconosce come propri e sui quali richiama l'osservanza da parte di tutti i dipendenti, i dirigenti e gli amministratori. Il Codice Etico ha quindi una portata differente rispetto al Modello di organizzazione e gestione, in quanto il Modello risponde a specifiche prescrizioni contenute nel Decreto, mentre i principi etici contenuti nel Codice Etico costituiscono le regole comportamentali di base per il legittimo esercizio delle attività aziendali.

Il Modello di organizzazione e gestione è stato sviluppato attorno alle concrete situazioni che connotano l'attività operativa dell'azienda, ossia a tutte le reali attività e funzioni della società e perciò ai reali rischi di reato prospettabili in relazione ad esse.

Per ciascuna funzione in cui un'ipotesi di rischio sia stata ravvisata come sussistente, si è definito uno o più protocolli di decisione e gestione contenenti le regole da seguire nello svolgimento dell'attività. I protocolli sono ispirati alla regola di rendere documentate e verificabili le varie fasi del processo decisionale, onde sia possibile risalire alla motivazione che ha guidato la decisione.

In particolare, sono state definite procedure idonee ad impedire la realizzazione dei seguenti reati: reati contro la P.A. ed il suo patrimonio; delitti informatici ed illecito trattamento dei dati; reati di criminalità organizzata; reati di falso e dei delitti contro l'industria ed il commercio; reati societari; reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordinamento democratico; delitti contro la personalità individuale; reati di abusi di mercato; reati commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro; reati di riciclaggio e ricettazione; delitti in materia di violazione del diritto d'autore; delitto di dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria; reati ambientali; delitto di impiego di personale privo di permesso di soggiorno regolare.

L'esenzione dalla responsabilità amministrativa come disciplinata dall'art. 6, comma 1, D.lgs. 231/2001 prevede, quale elemento di fondamentale importanza, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, interno all'ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare su funzionamento e osservanza del Modello e di verificare che il Consiglio di amministrazione aggiorni il Modello stesso.

L'Organismo di Vigilanza di Expert.ai S.p.A. è un organo composto da tre membri di cui un membro interno e due esterni. Tutti i membri sono soggetti dotati di comprovata competenza e professionalità. La presenza del componente interno risponde all'esigenza di permettere che l'OdV possa, fin da subito, disporre di un'immediata e approfondita conoscenza della struttura dell'ente e dell'organizzazione della sua attività in ragione della sua effettiva funzione aziendale.

Tale soluzione è stata ritenuta la più adatta, sulla base delle caratteristiche della propria struttura organizzativa, a garantire l'effettività dei controlli cui l'Organismo di Vigilanza è istituzionalmente preposto ed è conforme a quanto prescritto sul tema dalle Linee Guida di Confindustria recentemente approvate.

Al fine di assicurare la necessaria stabilità e continuità d'azione al predetto Organismo, si prevede che i membri rivestiranno tale ruolo per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data dell'effettiva nomina.

Si è inoltre deciso che la nomina dell'Organismo di Vigilanza, nonché l'eventuale revoca, siano di competenza dell'organo amministrativo, il quale procede a tali operazioni nel pieno rispetto delle indicazioni di legge, anche sulla base di quanto sancito nelle Linee Guida di Confindustria.

UTILIZZO STRUMENTI FINANZIARI

La Società utilizza strumenti finanziari derivati per coprire esclusivamente l'esposizione al rischio di tasso, stabilizzando così i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio e lungo termine, e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo.

I derivati, rilevati al fair value, sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata. Per un'analisi puntuale del fair value e delle informazioni sull'entità e sulla natura ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo, si rimanda a quanto esposto nella nota illustrativa al consolidato nel punto "Strumenti finanziari derivati".

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30/06/2022

Sommario

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	31
Stato patrimoniale attivo	31
Stato patrimoniale passivo	32
Conto Economico	33
Conto Economico Complessivo	34
Rendiconto Finanziario	35
NOTE ILLUSTRATIVE	37
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE	37
Principali attività industriali del Gruppo	37
SCHEMI DI BILANCIO	37
VALUTA DI PRESENTAZIONE	38
BASE DI PREPARAZIONE E CONTINUITA' AZIENDALE	38
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI ENTRATI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2021 ED APPLICABILI DAL GRUPPO	38
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO	39
RISCHI E INCERTEZZE CUI E' ESPOSTO IL GRUPPO	39
DATA DI RIFERIMENTO	39
INFORMATIVA DI SETTORE	39
PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	39
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE	40
CRITERI DI VALUTAZIONE	42
ALTRE INFORMAZIONI	54
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE	55
1. Immobilizzazioni immateriali	55
2. Immobilizzazioni materiali	56
3. Diritti d'uso	58
4. Partecipazioni e Titoli.....	59
5. Altre attività non correnti	59
6. Crediti per imposte non correnti	60

7.Rimanenze.....	60
8.Crediti commerciali e altri crediti	60
9.Crediti per imposte correnti	61
10.Altre attività correnti	62
11.Attività finanziarie correnti.....	62
12.Disponibilità liquide	63
13.Patrimonio netto.....	63
14.Fondi per rischi ed oneri.....	64
15.Altri debiti non correnti	65
16.Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.....	65
17.Fondi per imposte differite	66
18.Passività finanziarie correnti e non correnti	66
19.Debiti commerciali e altri debiti.....	69
20.Debiti per imposte correnti.....	69
21.Altre passività correnti	70
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO	71
22.Ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	71
23.Variazione delle rimanenze	71
24.Altri ricavi e proventi	71
25.Materie prime e di consumo	72
26.Costi per servizi	72
27.Costi per godimento beni di terzi.....	73
28.Costi per il personale	73
29.Altri accantonamenti e altri costi.....	74
30.Ammortamenti e Svalutazioni	74
31.Proventi e oneri finanziari	75
32.Imposte sul reddito.....	76
ALTRE INFORMAZIONI	77
33.Operazioni con società controllate, controllanti, collegate e consociate	77
34.Garanzie ed impegni e passività potenziali	80
35.Altre informazioni	82
36.Pagamenti basati su azioni.....	82

37.Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.....	83
APPENDICE A - strumenti derivati.....	85

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2022

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Stato patrimoniale attivo

<i>In EUR</i>	30/06/2022	31/12/2021
Immobilizzazioni Immateriali	19.780.729	18.341.591
Diritti d'uso	2.249.962	2.453.906
Immobilizzazioni Materiali	868.552	893.037
Altre attività non correnti	8.667.411	4.800.118
Partecipazioni e titoli	203.103	60.777
Imposte differite attive e altri crediti per imposte	3.057.023	3.082.338
Totale attività non correnti	34.826.780	29.631.767
Rimanenze	26	0
Crediti commerciali e altri crediti	18.074.734	23.274.543
Crediti per imposte correnti	3.355.424	3.331.526
Altre attività correnti	1.002.411	319.903
Attività finanziarie correnti	16.507	16.472
Disponibilità liquide	19.623.816	30.533.999
Totale attività correnti	42.072.918	57.476.443
Totale attivo	76.899.698	87.108.210

Stato patrimoniale passivo

<i>In EUR</i>	30/06/2022	31/12/2021
Capitale sociale	523.907	523.907
Riserva legale	101.554	101.554
Altre riserve	79.879.961	77.877.356
Utile (perdite) indivisi	(46.515.985)	(30.812.913)
Utili (perdite) netto esercizio	(14.738.079)	(15.723.624)
Patrimonio netto di gruppo	19.251.358	31.966.280
Patrimonio netto di terzi	0	0
Patrimonio netto	19.251.358	31.966.280
Debiti finanziari non correnti	22.649.432	21.342.458
Fondi per rischi ed oneri	19.342	64.362
Altri debiti non correnti	3.715.208	4.088.251
Benefici per i dipendenti	3.849.771	4.168.802
Fondi per imposte differite	1.517.075	1.487.108
Totale passività non correnti	31.750.828	31.150.981
Debiti commerciali e altri debiti	11.817.766	9.874.229
Debiti finanziari correnti	7.951.840	8.539.921
Debiti per imposte correnti	1.063.481	1.187.250
Altre passività correnti	5.064.425	4.389.549
Totale passività correnti	25.897.512	23.990.949
Totale Passivo	76.899.698	87.108.210

Conto Economico

<i>In EUR</i>	30/06/2022	30/06/2021
Ricavi delle vendite e dei servizi	12.681.887	10.783.594
Variazione delle rimanenze	0	(10.700)
Altri Ricavi	5.778.069	5.377.699
Totale Ricavi	18.459.956	16.150.593
Consumo materiali	1.122.837	611.636
Costi per servizi	7.420.679	5.368.130
Costo per il godimento beni terzi	1.427.658	813.543
Costo per il personale	19.397.343	17.110.034
Altri accantonamenti e altri costi	153.563	405.522
EBITDA	(11.062.124)	(8.158.272)
Ammortamenti	3.848.567	3.385.386
Svalutazioni di immobilizzazioni	0	0
Risultato operativo	(14.910.691)	(11.543.658)
Oneri Finanziari	467.842	526.912
Proventi finanziari	297.856	834.927
Risultato prima delle imposte	(15.080.677)	(11.235.643)
Imposte sul reddito	(342.598)	(241.320)
Risultato netto dell'esercizio	(14.738.079)	(10.994.323)
Risultato di pertinenza di terzi	0	0
Risultato netto di pertinenza del gruppo	(14.738.079)	(10.994.323)
Risultato per azione	30/06/2022	30/06/2021
Base	(0,28)	(0,22)
Diluito	(0,28)	(0,20)

Conto Economico Complessivo

<i>In EUR</i>	30/06/2022	30/06/2021
Risultato netto dell'esercizio	(14.738.079)	(10.994.323)
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	594.440	137.078
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(142.666)	(32.899)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	451.775	104.179
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	272.433	(551.914)
Variazione della riserva di cash flow hedge	142.326	71.193
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(34.158)	(17.086)
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	380.601	(497.807)
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:	(13.905.704)	(11.387.951)

Rendiconto Finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	30/06/2022	30/06/2021
Utile (perdita) dell'esercizio	(14.738.079)	(10.994.323)
Imposte sul reddito	(342.598)	(241.320)
Oneri (Proventi) finanziari	169.986	(308.015)
Ammortamenti	3.848.567	3.385.386
EBITDA	(11.062.124)	(8.158.272)
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/ (Incremento) delle rimanenze	(26)	10.700
Decremento/ (Incremento) dei crediti verso clienti e altri crediti	5.199.809	3.684.054
Incremento/ (Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti	1.570.494	936.764
Decremento/ (Incremento) altre attività correnti	(682.508)	88.338
Incremento/ (Decremento) altre passività correnti	674.876	(279.233)
Passività tributarie nette corrisposte	194.931	119.033
Totale variazioni del capitale circolante netto	6.957.576	4.559.656
Incremento/ (Decremento) fondi rischi e oneri	(45.020)	(14.607)
Incremento/ (Decremento) imposte differite	55.282	49.836
Incremento/ (Decremento) benefici a dipendenti	(319.031)	102.296
Totale altre variazioni attività operativa	(308.769)	137.525
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(4.413.317)	(3.461.091)
Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso		
(Investimenti)	111.502	(993.170)
Disinvestimenti	544.067	3.762
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(6.426.086)	(4.600.646)
Disinvestimenti	0	95.634
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Decremento/ (Incremento) investimenti e altre attività non correnti	(3.298.378)	(475.635)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(9.068.895)	(5.970.055)
Mezzi di terzi		
Incremento/ (Decremento) debiti finanziari	718.893	(1.445.749)
Decremento/ (Incremento) attività finanziarie correnti	(35)	(15)
Oneri (Proventi) finanziari	(169.986)	308.015
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Stock options e stock grant	0	1.594.638
Benefici a dipendenti	0	104.179
Altre movimentazioni patrimonio netto	2.023.157	(497.804)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.572.029	63.264
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(10.910.183)	(9.367.884)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	30.533.999	53.978.395
Disponibilità liquide a fine esercizio	19.623.816	44.610.511
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(10.910.183)	(9.367.884)

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto dal 1° gennaio 2021 al 30 giugno 2022

	Capitale sociale	Riserva legale	Sovraprezzo azioni	Riserva copertura flussi finanziari	Riserva FTA	Riserva IFRS 2	Riserva IAS 19	Altre riserve	Utili (perdite) non distribuiti	Utili (perdite) netto esercizio	Patrimonio netto
SALDI AL 01 GENNAIO 2021	507.769	80.032	70.157.817	(168.818)	(443.567)	3.429.577	(344.854)	6.012.705	(24.643.170)	(7.661.696)	46.925.796
Destinazione risultato		21.522							(7.683.218)	7.661.696	
Dividendi											
Aumento Capitale sociale a pagamento (inclusa stock option)			1.027.588			(1.903.617)		1.903.617,00			1.027.588
Aumento Capitale sociale gratuito (Stock grant)	16.138					(1.525.960)		1.525.960,00			16.138
Variazioni da azioni proprie											
Variazione area/operazioni straord.											
Variazione operazioni copertura perdite				142.326							142.326
Variazione utile/perdite attuariali TFR							(393.791)				(393.791)
Risultato d'esercizio										(15.723.624)	(15.723.624)
Altri movimenti						1.575.510		(3.117.137)	1.513.474		(28.153)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2021	523.907	101.554	71.185.405	(26.492)	(443.567)	1.575.510	(738.645)	6.325.145	(30.812.913)	(15.723.624)	31.966.280
SALDI AL 01 GENNAIO 2022	523.907	101.554	71.185.405	(26.492)	(443.567)	1.575.510	(738.645)	6.325.145	(30.812.913)	(15.723.624)	31.966.280
Destinazione risultato									(15.723.624)	15.723.624	
Dividendi											
Aumento Capitale sociale a pagamento (inclusa stock option)											
Aumento Capitale sociale gratuito (Stock grant)											
Variazioni da azioni proprie											
Variazione area/operazioni straord.											
Variazione operazioni copertura perdite				142.326							142.326
Variazione utile/perdite attuariali TFR							451.775				451.775
Risultato d'esercizio										(14.738.079)	(14.738.079)
Altri movimenti						1.136.188		277.983	4.710		1.418.882
SALDI AL 30 GIUGNO 2022	523.907	101.554	71.185.405	115.834	(443.567)	2.711.698	(286.870)	6.603.128	(46.531.827)	(14.738.079)	19.241.183

NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Expert System S.p.A. ha mutato denominazione sociale in Expert.ai S.p.A. con delibera dell'assemblea del 29 aprile 2021 e deposito in Camera di Commercio in data 11 maggio 2021. Expert.ai è il brand di Expert System, impresa innovativa nel mercato delle tecnologie di intelligenza artificiale (AI) nata a Modena nel 1989, oggi AI platform Company basata su un Gruppo di oltre 300 professionisti con solide competenze tecniche e di business, laboratori di ricerca dedicati e una presenza internazionale con filiali e uffici in Europa e Nord America.

Principali attività industriali del Gruppo

L'obiettivo principale dell'azienda rappresenta una delle sfide più affascinanti della scienza computazionale: sviluppare una tecnologia di intelligenza artificiale in grado di comprendere il linguaggio con un approccio simile a quello umano. L'avvento dell'era digitale e l'esplosione delle informazioni ha infatti accelerato la necessità di orientare l'attenzione verso soluzioni tecnologiche più avanzate, in grado di aumentare capacità e intelligenze umane semplificando la lettura e la comprensione di tutti i contenuti testuali espressi in linguaggio naturale (documenti, ricerche, notizie del web, email, interazioni con clienti, ecc.) per estrarne gli elementi di interesse, su cui svolgere ulteriori ricerche, fornire risposte più appropriate, prendere decisioni più consapevoli e tempestive.

In questo scenario, expert.ai ha consolidato il proprio posizionamento conquistando la leadership di mercato su scala globale con la propria piattaforma di intelligenza artificiale per l'analisi e l'elaborazione del linguaggio naturale. I clienti spaziano in tutti i principali mercati: Banche e Assicurazioni, Editoria e Media, Difesa e Intelligence, Sanità e Industria Farmaceutica, Energia, ecc.

SCHEMI DI BILANCIO

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto. Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio. Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2022 è stato redatto secondo lo schema di cui allo IAS 1 e allo IAS 7 e si compone di:

- Stato patrimoniale, che viene presentato attraverso l'esposizione distinta fra le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali), con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di bilancio;
- Conto economico, la cui forma di analisi è il metodo dei costi per natura;
- Conto economico complessivo;
- Prospetto di variazione del Patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario, per il quale è stato utilizzato il metodo indiretto.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato e le Note illustrative al bilancio consolidato sono redatti in unità di Euro.

VALUTA DI PRESENTAZIONE

Il presente bilancio è espresso in Euro che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Le società estere sono incluse nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

Quando casi specifici lo richiedono, è esplicitamente indicata, se diversa dall'Euro, l'unità monetaria di esposizione.

BASE DI PREPARAZIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

Il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato del Gruppo Expert.ai è stato predisposto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea ed è stato redatto in conformità allo IAS 34 Bilanci Intermedi, come previsto anche dall'art. 154 ter del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. n. 58/1998). Con "IFRS" si intendono anche gli International Accounting Standards ("IAS") tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Standards Interpretations Committee (IFRS IC, già "IFRIC") precedentemente denominati Standing Interpretations Committee ("SIC").

Il presente Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2022 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 settembre 2022.

Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura sulla base dei previsti flussi di cassa disponibili alla data di approvazione del bilancio. In modo particolare si evidenzia che la capacità finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2022 consente di supportare i fabbisogni finanziari previsti per i prossimi 12 mesi.

Il Bilancio consolidato semestrale abbreviato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che la valutazione delle attività e passività finanziarie, nel caso in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI ENTRATI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2022 ED APPLICABILI DAL GRUPPO

Di seguito sono descritti gli emendamenti, improvement e interpretazioni, applicati ai bilanci chiusi dopo il 31 dicembre 2021 ed entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2022. Sono esclusi dall'elenco i principi, gli emendamenti e le interpretazioni che per loro natura non sono adottabili dalla Società.

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche a:

- IAS 37 Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract;
- IAS 16 Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use;
- IFRS 3 Reference to the Conceptual Framework.

L'adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla Unione Europea (UE), più significativi che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio.

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il gruppo sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

Modifiche allo IAS 1 “Classification of Liabilities as Current or Non-current–Deferral of Effective Date”

In data 15 luglio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 “Classification of Liabilities as Current or Non-current–Deferral of Effective Date” volte a differire di un anno la data di efficacia delle modifiche allo IAS 1 “Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” (di seguito modifiche allo IAS 1), emesse dallo IASB il 23 gennaio 2020. Le modifiche allo IAS 1 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

RISCHI E INCERTEZZE CUI È ESPOSTO IL GRUPPO

In merito ai rischi e alle incertezze cui è sottoposto il gruppo si rimanda al capitolo dedicato nella relazione sulla gestione.

DATA DI RIFERIMENTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato è riferito alla data del 30/06/2022.

INFORMATIVA DI SETTORE

La società non presenta le informazioni richieste ai sensi del principio internazionale IFRS N.8, in quanto non dispone di settori operativi identificati conformemente ai paragrafi da 5 a 10 del citato principio.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30/06/2022 del Gruppo comprende i bilanci della Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate estere, che sono consolidate con il metodo integrale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 30/06/2022

<i>Denominazione Sociale</i>	<i>Sede Legale</i>	<i>VALUTA</i>	<i>% possesso</i>
Expert.ai S.p.A.	Rovereto, Italia	EUR	Capogruppo
Expert System USA Inc	Rockville (USA)	USD	100% Expert.ai S.p.A.
Expert System Iberia Slu	Barcellona (ESP)	EUR	100% Expert.ai S.p.A.
Expert System Cogito Ltd	Londra (UK)	GBP	100% Expert.ai S.p.A.
Expert System Helvetia Sàrl	Ginevra (CH)	CHF	100% Expert.ai S.p.A.
Expert System France S.A.S.	Parigi (FRA)	EUR	100% Expert.ai S.p.A.

Expert System Enterprise Corp.	Rockville (USA)	USD	100% Expert System France S.A.S.
Expert System Canada - Tech. Sém. Inc.	Montreal (CAN)	CAD	100% Expert System France S.A.S.
Expert System Deutschland GmbH	Bad Homburg vdH (GER)	EUR	100% Expert System France S.A.S.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Expert.ai include il bilancio della Expert.ai S.p.A. e delle imprese da essa controllate (le “controllate”) redatti al 30/06/2022.

Tutte le società del Gruppo hanno prodotto i dati e le informazioni necessarie per la redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato predisposto secondo i principi IFRS.

Società controllate

Nel bilancio consolidato semestrale abbreviato sono inclusi i bilanci di tutte le società controllate. Il gruppo controlla un’entità quando il gruppo è esposto, o ha il diritto, alla variabilità dei risultati derivanti da tale entità ed ha la possibilità di influenzare tali risultati attraverso l’esercizio del potere sull’entità stessa.

I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. I costi sostenuti nel processo di acquisizione sono spesati nell’esercizio in cui vengono sostenuti. I crediti e i debiti, nonché i costi e i ricavi derivanti da transazioni tra società incluse nell’area di consolidamento sono interamente eliminati; sono altresì eliminate le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da trasferimenti d’immobilizzazioni tra società consolidate, le Perdite e gli Utili derivanti da operazioni tra società consolidate relativi a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l’impresa acquirente, le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni in società consolidate, nonché i dividendi infragruppo. La quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate e la quota di pertinenza di terzi dell’Utile o Perdita d’esercizio delle controllate consolidate, laddove esistenti, sono identificate separatamente. Le Perdite di pertinenza di terzi che eccedono la quota di interessenza del capitale della partecipata, sono allocate al Patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Le variazioni delle quote di possesso di controllate che non comportano acquisizione o perdita di controllo sono iscritte fra le variazioni di Patrimonio netto. La differenza tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisito è registrata in contropartita al Patrimonio netto di gruppo come gli Utili/Perdite derivanti dalla cessione delle quote a soci di minoranza.

Quando il gruppo perde il controllo di una controllata si procede alla rideterminazione del fair value (valore equo) della interessenza (partecipazione) residua detenuta alla data di perdita del controllo rilevando qualsiasi differenza risultante come Utile o Perdita nel prospetto dell’Utile/(Perdita) d’esercizio attribuibile alla controllante. Tale valore inoltre corrisponderà al valore di iscrizione iniziale di tale partecipazione residua come partecipazione in società collegata, joint venture o attività finanziaria. Infine, il gruppo contabilizzerà tutti gli importi precedentemente rilevati tra le altre componenti di Conto economico complessivo in relazione a quella controllata, analogamente a quanto richiesto nel caso in cui la controllante avesse dismesso direttamente le attività o passività relative. Ciò potrebbe comportare la riclassificazione di tali Utili o Perdite dal Patrimonio netto al prospetto dell’Utile/(Perdita) d’esercizio. Ai bilanci delle società controllate sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. La data di chiusura dell’esercizio delle società controllate è allineata con la Capogruppo; ove ciò non accadesse, le società controllate predispongono situazioni patrimoniali apposite ad uso della controllante.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali si esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente iscritte al costo e successivamente valutate con il metodo del Patrimonio netto di seguito descritto. Il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al Patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto inoltre sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. Gli Utili o le Perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la Società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un Patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto non rappresentate dal risultato di Conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di Patrimonio netto. Gli Utili e le Perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/Società controllate e la partecipata valutata con il metodo del Patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Aggregazioni aziendali

Le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono rilevate, in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione ("acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a Conto economico, come provento. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel Conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Il costo di acquisizione include anche il corrispettivo potenziale, rilevato a fair value alla data di acquisto del controllo. Variazioni successive di fair value vengono riconosciute nel Conto economico o Conto economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria. Corrispettivi potenziali classificati come Patrimonio netto non vengono ricalcolati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel Patrimonio netto. Se le operazioni di aggregazioni attraverso le quali viene acquisito il controllo avvengono in più fasi, il Gruppo ricalcola l'interessenza che deteneva in precedenza nell'acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rileva nel Conto economico un eventuale Utile o Perdita risultante. Le acquisizioni di quote di minoranza relative a entità per le quali esiste già il controllo o la cessione di quote di minoranza che non comportano la perdita del controllo sono considerate operazioni sul Patrimonio netto; pertanto, l'eventuale differenza fra il costo di acquisizione/cessione e la relativa frazione di Patrimonio netto acquisita/ceduta è contabilizzata a rettifica del Patrimonio netto di Gruppo.

In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita. Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a Conto economico alla data in cui i servizi sono resi.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo. Gli utili e le perdite realizzati generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Conversione dei bilanci espressi in valuta estera

Nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, le poste dello stato patrimoniale sono convertite ai cambi di fine esercizio, mentre quelle di conto economico sono convertite al cambio medio dell'esercizio. Le poste del patrimonio netto sono convertite in euro al cambio in vigore alla data della rispettiva formazione, o al cambio medio del periodo se trattasi di poste a formazione plurima nel corso dell'esercizio. Le differenze tra il risultato dell'esercizio, quale risulta dalla conversione ai cambi medi, e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio, nonché gli effetti sulle altre poste di patrimonio netto delle variazioni intervenute tra i tassi di cambio storici e quelli di chiusura, sono iscritte nel patrimonio netto in una voce di bilancio denominata Riserva di traduzione. Di seguito sono riportati i tassi applicati nella conversione dei bilanci delle società localizzate fuori dell'area Euro.

Valuta	Cambio al 30/06/2022	Cambio medio 2022	Cambio al 31/12/2021	Cambio medio 2021
USD - dollaro USA	1,0387	1,0934	1,1326	1,1827
CHF - franco svizzero	0,9960	1,0319	1,0331	1,0811
GBP - lira sterlina	0,8582	0,8424	0,8403	0,8596
CAD - dollaro canadese	1,3425	1,3900	1,4393	1,4826

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato sono di seguito riportati:

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono capitalizzati ad incremento dell'immobilizzazione stessa. Le componenti che soddisfano la definizione di "attività acquisite in un'operazione di aggregazione di imprese" sono contabilizzate separatamente soltanto se il loro fair value può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali sono soggette ad ammortamento tranne quando hanno vita utile indefinita. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

I costi sostenuti per immobilizzazioni immateriali successivamente all'acquisto, sono capitalizzati solo qualora gli stessi incrementino i benefici economici futuri dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le immobilizzazioni immateriali contengono quelle a vita utile definita ovvero le altre immobilizzazioni immateriali, i cui criteri di valutazione vengono riportati nei successivi paragrafi.

Avviamento

L'Avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di avere subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate. Al momento della cessione del controllo dell'impresa precedentemente acquisita, la plusvalenza o minusvalenza da cessione tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento precedentemente iscritto.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a Conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi di lavorazione sono capitalizzati e iscritti tra le attività immateriali solo se tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.
- Sono ammortizzati lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto. La vita utile è stabilita in 5 anni.

Brevetti e opere dell'ingegno

L'ammortamento dei Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere di ingegno è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile. L'ammortamento dei costi per le licenze software viene effettuato con il metodo lineare lungo il periodo di 10 anni.

Concessioni, licenze e marchi

Le Concessioni, licenze, e diritti simili, derivanti da un'acquisizione, sono rilevate ai valori correnti alla data in cui la stessa è avvenuta e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. Il periodo di ammortamento è pari a 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

In tale voce sono inclusi i costi aventi i requisiti per la capitalizzabilità e che non sono state incluse nelle categorie sopra riportate.

Diritti d'uso

Il principio contabile definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing, eliminando la distinzione tra leasing operativi e finanziari, e prevedendo l'iscrizione di una attività per il diritto all'uso del bene e di una passività per il leasing. Un contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare e l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Le attività per diritto di uso dei beni in locazione vengono inizialmente valutate al costo, e successivamente ammortizzate lungo la durata del contratto di locazione definita in sede di analisi tenendo conto delle opzioni di proroga o di risoluzione ragionevolmente esercitabili. Il costo delle

attività per diritto d'uso include il valore inizialmente rilevato della passività per leasing, i costi iniziali diretti sostenuti, la stima degli eventuali costi di ripristino da sostenere al termine del contratto e i pagamenti anticipati relativi al leasing effettuati alla data di prima transizione al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

Le correlate passività per beni in locazione sono valutate inizialmente al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni fissi da versare alla data di sottoscrizione del contratto di locazione e per prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto e dell'opzione di riscatto se ragionevolmente esercitabili, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se determinabile, o il tasso di finanziamento marginale alla data. Le passività per beni in leasing vengono successivamente incrementate degli interessi che maturano su dette passività e diminuite in correlazione con i pagamenti dei canoni di locazione. Le passività per beni in leasing vengono in ogni caso rideterminate per tener conto delle modifiche apportate ai pagamenti dovuti per il leasing, rettificando per pari valore l'attività consistente nel diritto di utilizzo. Tuttavia, se il valore contabile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo è pari a zero e vi è un'ulteriore riduzione della valutazione della passività del leasing, tale differenza viene rilevata nell'utile (perdita) di esercizio. In caso di modifiche intervenute nel contratto di leasing, tali modifiche vengono contabilizzate come un leasing separato, quando vengono aggiunti diritti di utilizzo su una o più attività sottostanti e il corrispettivo del leasing aumenta di un importo che riflette il prezzo a sé stante per l'aumento dell'oggetto del leasing. In relazione alle modifiche che non sono contabilizzate come un leasing separato si procede a rideterminare la passività del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto, in base alla nuova durata del contratto. Tali rettifiche delle passività sono contabilizzate procedendo ad una corrispondente modifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo, rilevando a conto economico l'eventuale utile o perdita relativa alla risoluzione parziale o totale del contratto. Non vengono rilevate attività per diritti d'uso in relazione a: i) leasing a breve termine; ii) leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore. I pagamenti dovuti per tali tipologie di contratti di locazione vengono rilevati come costi operativi a quote costanti. Nel conto economico vengono rilevati, tra i costi operativi, gli ammortamenti dell'attività per diritto d'uso e, nella sezione finanziaria, gli interessi passivi maturati sulla lease liability, se non oggetto di capitalizzazione. Il conto economico include inoltre: i) i canoni relativi a contratti di leasing di breve durata e di modico valore, come consentito in via semplificata; e ii) i canoni variabili di leasing, non inclusi nella determinazione della lease liability (ad es. canoni basati sull'utilizzo del bene locato). I diritti d'uso del Gruppo sono relativi a immobili in locazione e ad autoveicoli.

La società ha scelto di esporli a bilancio separatamente dalle altre immobilizzazioni materiali. Il periodo di ammortamento corrisponde alla durata dei rispettivi contratti, tenendo anche conto dei rinnovi ragionevolmente probabili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni, esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Le immobilizzazioni, ad eccezione dei terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, incluse le spese direttamente imputabili.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	%
Fabbricati	3,0%

Impianti specifici	20,0%
Macchie d'ufficio elettroniche	20,0%
Mobili e arredi di ufficio	12,0%
Cellulari	20,0%
Motocicli	25,0%
Altre immobilizzazioni	12,0%

I costi per opere su beni di terzi, che comprendono i costi sostenuti per l'ammodernamento e la manutenzione straordinaria degli immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà (e, comunque, strumentali all'attività del Gruppo) sono ammortizzati sulla base della durata prevista del contratto di locazione, inclusi gli eventuali periodi di rinnovo, o della vita utile del bene, quando questa risulta inferiore. Il costo relativo a manutenzioni straordinarie è incluso nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo. Tali manutenzioni sono ammortizzate sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi di manutenzione sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Perdite di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a Conto economico. Un'attività immateriale con vita utile indefinita, ad esempio l'avviamento, non è ammortizzata ma è sottoposta ad impairment test ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Il valore d'uso è determinato al netto dell'effetto fiscale, applicando un tasso di sconto post-tax, in quanto questo metodo produce valori sostanzialmente equivalenti a quelli ottenibili attualizzando i flussi di cassa al lordo delle imposte ad un tasso di sconto ante imposte. Una riduzione di valore è riconosciuta a Conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, ad esclusione dell'avviamento, è ripristinato con imputazione a Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni in altre imprese e altri titoli

Le partecipazioni in società diverse da quelle controllate, collegate e joint venture (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) rientrano nella categoria delle attività finanziarie valutate al fair value, che normalmente corrisponde, in fase di prima iscrizione, al corrispettivo dell'operazione comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Le variazioni successive di fair value sono imputate nel Conto economico (FVPL) o, nel caso di esercizio dell'opzione previsto dal principio, nel Conto economico complessivo (FVOCI) nella voce "Riserva strumenti al FVOCI". Per le partecipazioni valutate al FVOCI, le perdite durevoli di valore non sono mai iscritte nel Conto

economico così come gli utili o le perdite cumulate nel caso di cessione della partecipazione; solo i dividendi distribuiti dalla partecipata vengono iscritti nel Conto economico quando:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Qualora non sia agevolmente determinabile il fair value in maniera attendibile, le partecipazioni e i titoli sono valutate al costo eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore. I relativi dividendi sono iscritti tra i proventi finanziari al momento della determinazione del diritto all'ottenimento degli stessi, generalmente coincidente con la delibera assembleare.

Determinazione del valore recuperabile

In presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite durevoli di valore, il principio prevede di sottoporre a test di impairment le attività immateriali e materiali e finanziarie, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. Come già segnalato, tale test va eseguito almeno con cadenza annuale per le immobilizzazioni a vita utile indefinita. Il valore recuperabile delle attività corrisponde al maggiore tra il Fair Value, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore del denaro e dei rischi correlati all'attività del Gruppo nonché dei flussi di cassa derivanti dalla dismissione del bene al termine della sua vita utile. Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (cash generating unit) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa indipendenti.

Ripristini di valore

Il ripristino di valore di un'attività finanziaria iscritta al costo ammortizzato deve essere rilevato quando il successivo incremento del valore recuperabile può essere attribuito oggettivamente ad un evento che si è verificato dopo la contabilizzazione di una perdita per riduzione di valore. Nel caso delle altre attività non finanziarie, il ripristino di valore ha luogo se vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più e vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore deve essere rilevato immediatamente nel Conto Economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore contabile che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività. L'avviamento non può essere ripristinato.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono inizialmente iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici applicando una logica di perdita stessa (expected losses). I crediti sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato. Tale voce include ratei e risconti relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo rappresentato dall'ammontare che l'impresa si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, e di consumo nonché dei prodotti finiti e merci è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Il costo di produzione include le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari. I materiali a lento rigiro o comunque non più riutilizzabili o vendibili nel normale ciclo operativo vengono adeguatamente svalutati per allineare il valore a quello netto di realizzo.

Lavori in corso su ordinazione

L'iscrizione in bilancio delle attività o passività per lavori in corso su ordinazione (di seguito anche "commesse") dipende dalla metodologia con cui avviene il trasferimento del controllo al cliente del bene o del servizio: nel caso in cui ciò avvenga gradualmente man mano che il bene è costruito o le prestazioni sono rese, le attività sono iscritte in base al valore dei corrispettivi contrattuali pattuiti, secondo il metodo delle ore lavorate, tenuto conto dello stato di avanzamento raggiunto e dei rischi contrattuali attesi; nel caso in cui, invece, il trasferimento del controllo avviene al momento della consegna finale del bene o del completamento dell'erogazione di tutti i servizi promessi, le attività vengono iscritte al costo di acquisto.

Un contratto è rilevato come una singola attività se identifica un'unica obbligazione contrattuale, ossia se la promessa è quella di trasferire un singolo bene/servizio al cliente o una serie di beni/servizi sostanzialmente uguali trasferiti al cliente lungo un arco temporale attraverso le stesse modalità. Se all'interno del contratto vengono individuate differenti obbligazioni contrattuali, queste sono rilevate contabilmente come distinte attività derivati dallo stesso contratto con il cliente. Le modifiche contrattuali vengono rilevate come una nuova commessa nel caso in cui tali modifiche includano nuovi beni o servizi distinti e il prezzo della modifica contrattuale rappresenti il prezzo di vendita a sé stante praticato per beni e servizi aggiuntivi, altrimenti l'ulteriore bene è contabilizzato come commessa unica insieme alla commessa originaria. Lo stato di avanzamento lavori è misurato con riferimento alle ore di commessa impiegate alla data di bilancio in rapporto al totale delle ore di lavoro stimate per la commessa stessa. Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile. Le attività per i lavori in corso su ordinazione sono espone considerando i costi sostenuti sommati ai margini rilevati, al netto delle relative passività, ossia le fatturazioni ad avanzamento lavori e le eventuali perdite attese. Tale analisi viene effettuata commessa per commessa. Qualora il differenziale risulti positivo lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce "attività per lavori in corso su ordinazione"; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività.

Attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie in base alle seguenti categorie:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività al fair value con contropartita Altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI);
- attività al fair value con contropartita l'Utile o perdita dell'esercizio (FVTPL).

Data l'irrelevanza delle attività finanziarie nel Bilancio consolidato semestrale abbreviato (16.507 € al 30 giugno 2022) gli amministratori hanno optato per l'iscrizione al costo, sostanzialmente non dissimile dal valore equo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi. I titoli inclusi nelle disponibilità liquide e nei mezzi equivalenti sono rilevati al Fair Value.

Benefici ai dipendenti

Il costo relativo ai benefici forniti ai dipendenti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Nei programmi con benefici definiti rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti delle società italiane del Gruppo ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile maturato precedentemente alla riforma di tale istituto intervenuta nel 2007, in quanto assimilabile ai piani a benefici definiti. L'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Il calcolo riguarda il TFR già maturato per servizi lavorativi già prestati ed incorpora, per le controllate italiane che nel 2007 avevano meno di 50 dipendenti, ipotesi su futuri incrementi salariali. Eventuali Utili o Perdite attuariali sono registrati direttamente tra le "Riserve da valutazione" incluse nel Patrimonio netto con il riconoscimento immediato delle stesse nel Conto economico complessivo.

Piani di incentivazione basati su azioni

Alcuni dipendenti del Gruppo, gli Amministratori e alcuni consulenti ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni, pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate con strumenti di capitale"). Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato, come spiegato alla nota 38. Tale costo è rilevato tra i costi per il personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio con contropartita un corrispondente incremento di patrimonio netto. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un'obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l'immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall'entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene riversato immediatamente a conto economico.

Fondi Rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili precisamente l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene

rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi, per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo sono volti a fronteggiare l'esposizione al rischio di tasso attinente prevalentemente i finanziamenti. Alla data di stipula del contratto gli strumenti derivati sono inizialmente contabilizzati al fair value e, se gli strumenti derivati non sono classificabili quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quale componente operativa o finanziaria del risultato dell'esercizio in relazione alla natura dello strumento. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati.

Per ciascun strumento finanziario derivato identificato come strumento di copertura, viene documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e la valutazione dell'efficacia della copertura. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value nel caso di fair value hedge o dei flussi di cassa attesi nel futuro nel caso di cash flow hedge dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura. Quando la copertura riguarda le variazioni di fair value di attività o passività iscritte in bilancio (fair value hedge), sia le variazioni del fair value dello strumento di copertura, che le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al Conto economico. Nel caso di copertura finalizzata a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa futuri originati dall'esecuzione futura di operazioni previste come altamente probabili alla data di riferimento del bilancio (cash flow hedge), le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, tra le componenti dell'Utile e Perdita complessivo. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a Conto economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a Conto economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, non ci si attende più che avvenga la transazione prevista per la quale era stata attivata la copertura, la quota della voce "riserve" relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel Conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce "riserve" rappresentativa delle variazioni di fair value dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente dell'Utile e Perdita complessivo ed è riversata a Conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi degli effetti economici dell'operazione originariamente oggetto della copertura. Il fair value degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare il fair value degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi.

Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente (quali principalmente: tassi di cambio di mercato alla data di riferimento, differenziali di tasso attesi tra le valute interessate e volatilità dei mercati di riferimento, tassi di interesse e prezzi delle commodities);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie, inclusive dei debiti finanziari, dei debiti commerciali, degli altri debiti e delle altre passività, diverse dagli strumenti derivati, sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente valutate al costo ammortizzato, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati. I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i dodici mesi dalla data del bilancio. Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta, cancellata o scaduta.

Scoperti bancari e finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo che approssima il loro Fair Value, al netto dei costi sostenuti per l'operazione. Successivamente, sono iscritti al costo ammortizzato portando a Conto Economico l'eventuale differenza tra il costo e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al momento della prima iscrizione, al fair value, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che gli stessi saranno ricevuti. Il Gruppo ha optato per la presentazione in bilancio di eventuali contributi in conto capitale con il metodo del risconto, con ricavo differito e rilevato con criterio sistematico lungo la vita utile del bene. Eventuali contributi in conto esercizio sono esposti tra gli altri ricavi.

Ricavi

I ricavi sono contabilizzati attraverso l'applicazione di un modello in 5 fasi:

1. Identificazione del contratto col cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare («performance obligations», «P.O.»);
3. Determinazione del corrispettivo dell'operazione;

4. Allocazione del corrispettivo sulle diverse P.O.;
5. Rilevazione del ricavo quando l'entità soddisfa la P.O.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi significativi ed i vantaggi connessi alla proprietà del bene e l'incasso del relativo credito è ragionevolmente certo.

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati sulla base del trasferimento temporale del controllo dei beni e/o dei servizi al cliente. Nel caso in cui il trasferimento del controllo avvenga man mano che il bene è costruito o che i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "over time", ossia con l'avanzamento graduale delle attività; nel caso, invece, in cui il trasferimento del controllo non avvenga man mano che il bene è costruito o i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati "at a point in time", ossia al momento della consegna finale del bene o al completamento dell'erogazione delle prestazioni di servizi. Per valutare l'avanzamento delle commesse "over time", il Gruppo ha scelto il criterio della percentuale di avanzamento valutata sulla base delle ore maturate. Quando è probabile che il totale dei costi di commessa a vita intera superi il totale dei ricavi corrispondenti a vita intera, la perdita potenziale è rilevata immediatamente a Conto economico.

La società registra il ricavo delle licenze standard, sia perpetue che limitate nel tempo (la quasi totalità dei casi) alla consegna e ad avvenuto collaudo, "at a point in time". Solo nel caso (residuale) di commesse personalizzate il ricavo è riconosciuto "over the time" sulla base dell'avanzamento della prestazione, avendo la società diritto ad incassare il corrispettivo per le prestazioni completate alla data.

I ricavi di manutenzione sono riconosciuti "over the time" sulla base della durata del contratto nel caso in cui il contratto con il cliente specifichi un canone di manutenzione a corpo, mentre sono riconosciuti "over the time" sulla base dell'avanzamento della prestazione nel caso in cui il contratto specifichi le ore previste per l'attività di manutenzione.

Dividendi

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a Conto economico nel momento in cui:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Costi

I costi e le spese sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate a Conto Economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo (principalmente scoperti di conto corrente, finanziamenti a medio-lungo termine), gli utili e le perdite su cambi, la quota di interessi passivi derivanti dal trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria.

Proventi e oneri per interessi sono imputati al Conto Economico del periodo nel quale sono realizzati/sostenuti.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo comprendono le imposte correnti e le imposte differite. Le imposte sul reddito dell'esercizio sono rilevate a Conto Economico; tuttavia, quando si riferiscono ad elementi rilevati direttamente a Patrimonio Netto, sono contabilizzate in questa ultima voce.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte correnti sul reddito imponibile dell'esercizio rappresentano l'onere fiscale determinato utilizzando le aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento, ed eventuali rettifiche ai debiti tributari calcolati in esercizi precedenti.

Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali.

Le imposte differite si riferiscono a:

- (i) differenze temporanee tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio;
- (ii) componenti positive di reddito imputate nell'esercizio in esame ed in esercizi passati, ma tassabili nei successivi esercizi;
- (iii) i crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio;
- (iv) per tutte le differenze temporanee deducibili, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, a meno che l'attività fiscale differita derivi dalla valutazione iniziale di un'attività o di una passività in un'operazione diversa da un'aggregazione d'impresе che, alla data dell'operazione, non influenza né il risultato contabile né il reddito imponibile (perdita fiscale);
- (v) per il riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e i crediti d'imposta non utilizzati, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale o il credito d'imposta.

I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono determinati sulla base delle aliquote d'imposta previste per la variazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene portato a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesta tale cambiamento. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite vengono compensati solo quando si riferiscono ad imposte applicate dalle medesime autorità fiscali.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni su stime basate sull'esperienza storica e di assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritte, avuto riguardo ai settori di attività in cui opera il Gruppo, le voci maggiormente impattate dal ricorso a stime e a valutazioni e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati.

Impairment di attività

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata. L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit "CGU") sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill a essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Operazioni di Business Combination

La rilevazione delle operazioni di Business Combination implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile delle attività acquisite nette. Per la maggior parte delle attività e delle passività, l'attribuzione della differenza è effettuata rilevando le attività e le passività al loro fair value. La parte non attribuita se positiva è iscritta a goodwill, se negativa è imputata a Conto economico. Nel processo di attribuzione la Direzione aziendale si avvale delle informazioni disponibili e, per le Business Combination più significative, di valutazioni esterne.

Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni

I Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni prevedono, qualora presenti, che alla chiusura di ogni periodo contabile venga aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a rettifica di una riserva di Patrimonio netto, creata ad hoc per i piani di incentivazione, con contropartita "Costi del personale".

Risultato base o diluito per azione

Il risultato base per azione viene calcolato dividendo l'utile o la perdita d'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di Azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

Il calcolo dell'utile diluito per azione è coerente con il calcolo dell'utile base per azione, ma tiene conto di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo in circolazione nell'esercizio, cioè:

- l'utile d'esercizio attribuibile alle azioni ordinarie è incrementato dell'importo, al netto delle imposte, di dividendi e interessi rilevati nell'esercizio con riferimento alle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo e rettificato per qualsiasi altra variazione di proventi od oneri risultante dalla conversione delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo;
- la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione è incrementata dalla media ponderata delle azioni ordinarie aggiuntive che sarebbero in circolazione in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Eventi successivi

Per i fatti intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio, il Gruppo analizza i fatti aziendali intervenuti successivamente alla data di chiusura del bilancio, al fine di verificare se, ricorrendo i presupposti identificati dallo IAS 10, gli stessi debbano essere utilizzati al fine di rettificare gli importi rilevati in bilancio, o di rilevare elementi non rilevati in precedenza.

ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formano parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di una Società, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Il rendiconto finanziario evidenzia separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- ✓ flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- ✓ flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- ✓ flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del Patrimonio Netto e dei finanziamenti ottenuti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali pari a Euro 19.780.729 (Euro 18.341.589 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Descrizione	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2021	12.174.363	362.859	175.167	3.421.597	0	105.588	16.239.574
Incrementi per acquisti	8.568.245	53.609	0	0	2.800	127.300	8.751.954
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	(623.930)	(5.002)	(160.986)	0	0	0	(798.918)
Ammortamenti del periodo	(5.694.394)	(127.975)	(651)	0	0	(37.001)	(5.860.021)
31/12/2021	14.424.284	283.491	13.530	3.421.597	2.800	195.887	18.341.589
Incrementi per acquisti	4.607.827	950	0	0	0	0	4.608.777
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	34.346	880	(1)	2	0	0	35.227
Ammortamenti del periodo	(3.120.639)	(65.476)	(248)	0	0	(18.501)	(3.204.864)
30/06/2022	15.945.818	219.845	13.281	3.421.599	2.800	177.386	19.780.729

Di seguito si dettagliano i movimenti di costi storico e fondo ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:

COSTO STORICO	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2021	46.798.215	1.673.624	2.005.329	3.421.597	0	131.985	54.030.750
Incrementi per acquisti	8.568.245	53.609	0	0	2.800	127.300	8.751.954
Decrementi	0	(140.190)	0	0	0	0	(140.190)
Altre variazioni	144.144	2.189	(1.101.833)	0	0	0	(955.500)
31/12/2021	55.510.604	1.589.232	903.496	3.421.597	2.800	259.285	61.687.014
Incrementi per acquisti	4.607.827	950	0	0	0	0	4.608.777
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	169.207	2.185	78.838	2	0	0	250.232
30/06/2022	60.287.638	1.592.367	982.334	3.421.599	2.800	259.285	66.546.023

AMMORTAMENTI ACCUMULATI	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2021	34.623.852	1.310.765	1.830.160	0	0	26.397	37.791.174
Ammortamenti	5.694.394	127.975	651	0	0	37.001	5.860.021
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	768.074	(132.999)	(940.845)	0	0	0	(305.770)
31/12/2021	41.086.320	1.305.741	889.966	0	0	63.398	43.345.425
Ammortamenti	3.120.639	65.476	248	0	0	18.501	3.204.864
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	134.861	1.305	78.839	0	0	0	215.005
30/06/2022	44.341.820	1.372.522	969.053	0	0	81.899	46.765.294

I costi di sviluppo sono quasi interamente riferibili alla società controllante Expert.ai S.p.A. alla quale si può quindi imputare la maggior parte dell'”Attività di Ricerca e Sviluppo”. I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile. I costi sostenuti per tali attività sono stati capitalizzati, anche nel contesto di alcuni progetti di ricerca pluriennali nazionali ed internazionali cui l'azienda ha partecipato. Tali attività hanno riguardato la piattaforma di intelligenza artificiale e i prodotti che sfruttano la piattaforma per indirizzare i più comuni use case dei clienti.

Gli avviamenti iscritti a bilancio corrispondono alla parte residuale, non ancora ammortizzata alla data di transizione (1° gennaio 2019) secondo i principi contabili OIC adottati in precedenza. Nel dettaglio, l'avviamento è riferibile:

- Per Euro 320.020 alla controllata Expert System Iberia S.L.U. in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda della società Isoco in sede di costituzione della stessa Expert System Iberia S.L.U. e al consolidamento di detta società nel Gruppo;
- Per Euro 3.101.577 alla controllata Expert System France S.A.S. (già Temis) in seguito all'acquisizione del gruppo francese.

Non sono stati evidenziati impairment indicators nel primo semestre 2022, cioè non sono emersi segnali che le attività materiali e immateriali, tra cui l'avviamento, connesse alle suddette CGU, possano aver subito una perdita di valore. Conseguentemente, al 30 giugno 2022 non si è reso necessario procedere all'effettuazione dell'impairment test sulla base di un business plan aggiornato.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali pari a Euro 868.552 (Euro 893.037 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2021	329.475	10.970	0	378.766	719.211
Incrementi per acquisti	0	5.000	506	377.607	383.113
Decrementi	0	0	0	(15.302)	(15.302)
Altre variazioni	0	0	(506)	18.979	18.473
Ammortamenti del periodo	(11.087)	(3.534)	0	(197.837)	(212.458)

31/12/2021	318.388	12.436	0	562.213	893.037
Incrementi per acquisti	0	1.400	0	87.845	89.245
Decrementi	0	0	0	(1.496)	(1.496)
Altre variazioni	0	0	0	(2.717)	(2.717)
Ammortamenti del periodo	(5.544)	(1.847)	0	(102.126)	(109.517)
30/06/2022	312.844	11.989	0	543.719	868.552

Di seguito si dettagliano i movimenti di costi storico e fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

COSTO STORICO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2021	456.980	231.061	1.558	2.632.791	3.322.390
Incrementi per acquisti	0	5.000	506	377.607	383.113
Alienazioni	0	0	0	(188.263)	(188.263)
Altre variazioni	0	0	0	41.006	41.006
31/12/2021	456.980	236.061	2.064	2.863.141	3.558.246
Incrementi per acquisti	0	1.400	0	87.845	89.245
Alienazioni	0	0	0	(12.509)	(12.509)
Altre variazioni	0	0	(11)	29.731	29.720
30/06/2022	456.980	237.461	2.053	2.968.208	3.664.702

AMMORTAMENTI ACCUMULATI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2021	127.505	220.091	1.558	2.254.025	2.603.179
Ammortamenti del periodo	11.087	3.534	0	197.837	212.458
Alienazioni	0	0	0	(172.961)	(172.961)
Altre variazioni	0	0	506	22.027	22.533
31/12/2021	138.592	223.625	2.064	2.300.928	2.665.209
Ammortamenti del periodo	5.544	1.847	0	102.126	109.517
Alienazioni	0	0	0	(11.013)	(11.013)
Altre variazioni	0	0	(11)	32.448	32.437
30/06/2022	144.136	225.472	2.053	2.424.489	2.796.150

La voce "Altre" include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, nello specifico tale voce è composta da:

- Mobili ufficio per Euro 99.799;
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 424.907;
- Cellulari per Euro 5.016;
- Motocicli per Euro 607;
- Allestimento locali per Euro 2.903
- Immobilizzazioni in corso per Euro 9.691.

3. Diritti d'uso

I diritti d'uso si riferiscono ai beni in locazione o affitto. Tali diritti si riferiscono in particolare a immobili di cui il Gruppo è locatario e ad auto aziendali in leasing.

Diritti d'uso - COSTO STORICO	
01/01/2021	2.848.868
Acquisti	1.915.012
Cessioni	0
Altri movimenti	(152.499)
31/12/2021	4.611.381
Acquisti	326.570
Cessioni	
Altri movimenti	3.376
30/06/2022	4.941.327

Diritti d'uso - AMMORTAMENTI ACCUMULATI	
01/01/2021	1.331.293
Acquisti	
Ammortamenti	826.182
Altri movimenti	
31/12/2021	2.157.475
Acquisti	
Ammortamenti	533.889
Altri movimenti	
30/06/2022	2.691.365

Valore netto	
01/01/2021	1.517.575
Acquisti	1.915.012
Ammortamenti	(826.182)
Altri movimenti	(152.499)
31/12/2021	2.453.906
Acquisti	300.780
Ammortamenti	(533.889)
Altri movimenti	29.166
30/06/2022	2.249.963

Società	Immobili	Auto
EXPERT SYSTEM ENTERPRISE CORP	238.014	-
EXPERT SYSTEM FRANCE S.A.S.	287.617	10.109
EXPERT SYSTEM IBERIA S.L.U.	84.508	40.004
EXPERT SYSTEM COGITO LTD	6.148	-
EXPERT.AI S.p.A.	1.050.872	532.691
Totale	1.667.158	582.804

4. Partecipazioni e Titoli

Le Partecipazioni sono pari a Euro 60.777, la voce non ha subito movimenti rispetto all'esercizio precedente. La voce Titoli registra un incremento di € 142.326 dovuta all'adeguamento MTM degli Strumenti Derivati in essere.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Partecipazioni	60.777	60.777	0
Partecipazioni in Cy4gate	0	0	0
Partecipazioni in Buzzoole Holding Limited	50.000	50.000	0
Partecipazione in Consorzio Datum	3.572	3.572	0
Partecipazioni in altre imprese	7.205	7.205	0
Titoli	142.326	0	142.326
Altri titoli	142.326	0	142.326
Totale	203.103	60.777	142.326

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a Euro 60.777.

5. Altre attività non correnti

Le Altre attività non correnti sono pari a Euro 8.667.411 (Euro 4.800.118 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Risconti attivi oltre i 12 mesi	0	48.196	(48.196)
Altri risconti attivi oltre i 5 anni	100.296	0	100.296
Depositi cauzionali vari oltre i 12 mesi	125.957	129.298	(3.341)
Clients EXTRACEE per fatture da emettere >12 mesi	1.196.192	789.199	406.993
Clients CEE per fatture da emettere >12 mesi	748.970	993.920	(244.950)
Clients nazionali per fatture da emettere >12 mesi	1.786.787	563.875	1.222.912
Crediti per contributi su progetti di ricerca oltre i 12 mesi	4.709.209	2.275.630	2.433.579
Totale	8.667.411	4.800.118	3.867.293

I crediti non correnti per contributi su progetti di ricerca sono dettagliati nella tabella che segue.

Descrizione	Expert.AI S.p.a.	Expert System Iberia Slu	Expert System France Sas	Totale
2021	1.826.302	408.421	40.907	2.275.630
2022	4.375.675	292.627	40.907	4.709.209
Totale	6.201.977	701.048	81.814	6.984.839

La maggior parte dei contributi su progetti di ricerca oltre i 12 mesi è imputabile a Expert.ai S.p.A., nello specifico i contributi più significativi sono:

- MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca) per Euro 434.374
- MISE (Ministero per lo sviluppo economico) per Euro 844.373
- Regione Toscana per Euro 254.075.

6. Crediti per imposte non correnti

I crediti per imposte non correnti sono pari a Euro 3.057.023 (Euro 3.082.338 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti per imposte anticipate oltre 12 mesi	3.057.023	3.082.338	(25.315)
Totale	3.057.023	3.082.338	(25.315)

Le imposte differite attive sono interamente imputabili a Expert System Iberia S.l.u. Esse derivano per la maggior parte dalle perdite d'esercizio pregresse.

7. Rimanenze

Le rimanenze sono pari a Euro 26 (Euro 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	26	0	26
Totale	26	0	26

8. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 18.074.734 (Euro 23.274.543 nel precedente esercizio).

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti Commerciali	15.973.868	21.173.505	(5.199.637)
F.do svalutazione crediti	(307.424)	(307.424)	0
Crediti verso altri	2.408.290	2.408.462	(172)
Totale	18.074.734	23.274.543	(5.199.809)

I movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	30/06/2022	Utilizzo	Accantonamento	31/12/2022
F.do svalutazione crediti	307.424	0	0	307.424

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla migliore stima del rischio di credito e delle perdite attese (c.d. “expected loss”) alla data di chiusura dell’esercizio, effettuata anche mediante l’analisi di ogni partita scaduta.

La suddivisione dei crediti verso clienti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area geografica	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Italia	9.153.403	10.700.342	(1.546.939)
Paesi Cee	669.004	2.940.998	(2.271.994)
USA	4.713.607	4.609.726	103.881
Resto del mondo	1.437.853	2.922.439	(1.484.586)
Totale	15.973.868	21.173.505	(5.199.637)

La tabella che segue illustra i crediti classificati per anzianità:

	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti correnti (non scaduti)	11.808.366	17.110.619	(5.302.253)
Scaduto fino a 30gg	1.045.870	1.800.997	(755.127)
Scaduto fino a 60gg	351.458	223.038	128.420
Scaduto fino a 90gg	362.312	258.725	103.587
Scaduto oltre 90gg	2.405.861	1.780.126	625.735
Totale	15.973.868	21.173.505	(5.199.637)

La tabella seguente riporta il dettaglio degli altri crediti:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Anticipi	80.268	54.670	25.598
Depositi cauzionali vari entro i 12 mesi	458.112	476.958	(18.846)
Crediti diversi	1.869.910	1.876.834	(6.924)
Totale	2.408.290	2.408.462	(172)

Nei crediti diversi sono compresi i contributi su progetti di sviluppo entro 12 mesi, di seguito se ne riporta il dettaglio suddiviso per società.

Descrizione	Expert.AI S.p.a.	Expert System Iberia Slu	Expert System France Sas	Totale
2021	923.150	51.280	114.069	1.088.499
2022	382.153	127.377	114.069	623.599
Totale	1.305.303	178.657	228.138	1.712.098

La maggior parte dei contributi su progetti di ricerca entro i 12 mesi è imputabile a Expert.ai S.p.A., nello specifico i contributi più significativi sono:

- Unione Europea - Programma Horizon 2020 per Euro 426.125.

9. Crediti per imposte correnti

I crediti per imposte correnti sono pari a Euro 3.335.424 (Euro 3.331.526 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti tributari	2.407.803	2.666.142	(258.339)
Crediti per imposte anticipate	947.621	665.384	282.237
Totale	3.355.424	3.331.526	23.898

Il credito per imposte anticipate è generato per la maggior parte (Euro 490.429) da Expert.ai Spa.
Per quanto riguarda la composizione dei crediti per imposte se ne riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
IVA a credito	297.037	191.903	105.134
Crediti verso erario per ritenute subite	737	618	119
IRAP a credito	69.064	69.064	0
Crediti di imposta per R&D non tassabili	1.422.637	2.119.984	(697.347)
Crediti bonus DL 66/14	38.398	37.254	1.144
Erario C/liquidazione IVA	534.713	202.102	332.611
IRES a credito	31.003	31.003	0
IVA a credito da compensare	14.214	14.214	0
Totale	2.407.803	2.666.142	(258.339)

10. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono composte dai ratei e risconti attivi pari a Euro 1.002.411 (Euro 319.903 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Risconti attivi correnti	1.002.411	319.903	682.508
Totale	1.002.411	319.903	682.508

Di seguito si dà evidenza delle quote di costo più rilevanti:

- Assicurazioni per Euro 150.794;
- Noleggi per Euro 31.002;
- Consulenze per Euro 462.933;
- Software per Euro 11.357.

11. Attività finanziarie correnti

La tabella che segue illustra il dettaglio delle attività finanziarie correnti.

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Partecipazioni in Eurofidi	8.400	8.400	0

Altri titoli	7.985	7.950	35
Certificati di deposito	122	122	0
Totale	16.507	16.472	35

Nella voce "altri titoli" sono classificati titoli detenuti da Expert System Deutschland GMBH, quali somme destinate ad investimenti temporanei.

12. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 19.623.816 (Euro 30.533.999 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	19.622.078	30.531.997	(10.909.919)
Denaro e valori in cassa	1.738	2.002	(264)
Totale	19.623.816	30.533.999	(10.910.183)

13. Patrimonio netto

Nel prospetto riportato di seguito sono esposte le riconciliazioni tra il patrimonio netto civilistico della controllante e quello del consolidato al 30 giugno 2022.

Descrizioni	Patrimonio netto 30.06.22	Risultato 30.06.22
Expert.ai SPA	73.025.054	(5.996.958)
Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	(62.063.256)	
Patrimoni netti delle partecipate	5.002.550	(8.663.226)
Rettifiche vendita immobilizzazioni	(58.511)	8.188
Altre rettifiche	(76.078)	(86.083)
Sospensione ammortamento avviamento	3.421.599	
Totale rettifiche	(53.773.696)	(8.741.121)
Expert.ai Group	19.251.358	(14.738.079)

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Capitale sociale	523.907	523.907	-
Sovrapprezzo azioni	71.185.405	71.185.405	-
Riserva legale	101.554	101.554	-
Riserva copertura flussi finanziari	115.834	-26.492	142.326
Riserva FTA	-443.567	-443.567	-
Riserva IFRS 2	2.711.698	1.575.510	1.136.188
Riserva IAS 19	-286.870	-738.645	451.775
Altre riserve	6.603.128	6.325.145	277.984

Utile (perdite) indivisi	-46.531.827	-30.812.913	- 15.718.914
Utile (perdite) netto esercizio	-14.738.079	-15.723.624	985.545
Patrimonio netto di gruppo	19.241.183	31.966.280	- 12.725.097
Capitale /riserva di terzi	-	-	-
Risultato di terzi	-	-	-
Totale	19.241.183	31.966.280	-12.725.097

Circa la movimentazione del patrimonio netto e alla composizione delle singole riserve, si veda anche il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

La Riserva di stock option e stock grant fa riferimento al piano di stock option approvato dalla Capogruppo a favore dei dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche), amministratori di Expert System e delle società dalla stessa controllate. Il valore iscritto si riferisce alla stima del fair value degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati.

La Riserva di conversione si genera dai processi di conversione dei bilanci delle controllate estere espressi in valuta differente dall'euro.

La Riserva da cash flow hedge include il fair value dei derivati utilizzati dalla Capogruppo a copertura della propria esposizione sui tassi sino al momento in cui il sottostante coperto di manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza viene riversata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

La Riserva da valutazione attuariale si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo.

In merito alle variazioni, oltre al risultato di esercizio, all'effetto delle differenze cambio sulle controllate estere e alla variazione del fondo rischi su contratti derivati, hanno inciso gli eventi riportati di seguito.

Variazioni del capitale e numero di azioni

Le azioni di Expert.ai S.p.A. al 30 giugno 2022 sono prive di valore nominale e sono interamente versate. Non vi sono azioni emesse non interamente versate.

Le azioni a inizio esercizio erano pari a 52.790.341. Non essendoci state nel corso del semestre assegnazioni di stock grant o stock option o aumenti di capitale il numero è rimasto invariato.

numero azioni 31/12/2021	52.790.341
Variazioni	0
numero azioni 30/06/2022	52.790.341

14. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 19.342 (Euro 64.362 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2021	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	30/06/2022
Fondo per indennità di clientela	4.341	0	0	0	4.341
Fondo rischi per controversie legali	60.020	(45.020)	0	0	15.000
Altri fondi	1	0	0	0	1

Totale	64.362	(45.020)	0	0	19.342
---------------	--------	----------	---	---	--------

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

15. Altri debiti non correnti

Gli altri debiti non correnti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 3.715.208 (4.088.251 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei e risconti oltre i 12 mesi	3.715.208	4.088.251	(373.043)
Totale	3.715.208	4.088.251	(373.043)

I risconti si riferiscono principalmente a contributi per progetti di ricerca e sviluppo.

16. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 3.849.771 (Euro 4.168.802 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2021	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	30/06/2022
Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro	4.168.802	(779.068)	460.036	1	3.849.771
Totale	4.168.802	(779.068)	460.036	1	3.849.771

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il trattamento di fine rapporto, istituito retributivo ad erogazione differita a favore di tutti i dipendenti della Società Expert.ai S.p.A., si configura come programma a benefici definiti, in quanto l'obbligazione aziendale non termina con il versamento dei contributi maturati sulle retribuzioni liquidate, ma si protrae fino al termine del rapporto di lavoro.

Per tali tipi di piani, il principio richiede che l'ammontare maturato debba essere proiettato nel futuro al fine di determinare, con una valutazione attuariale che tenga conto del tasso di rotazione del personale, della prevedibile evoluzione della dinamica retributiva e di eventuali altri fattori, l'ammontare da pagare al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale metodologia non trova applicazione per quella parte di dipendenti il cui trattamento di fine rapporto confluisce in fondi pensionistici di categoria, configurandosi, in tale situazione, un piano pensionistico a contribuzione definita.

Si ricorda che a partire dal 1° gennaio 2013, a seguito della modifica dello IAS 19, non è più possibile utilizzare il metodo del corridoio; pertanto la componente rappresentata dagli utili/perdite attuariali viene imputata in un'apposita riserva del Patrimonio Netto.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso questa ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso l'INPS).

17. Fondi per imposte differite

I fondi per imposte differite sono iscritti tra le passività per complessivi Euro 1.517.075 (Euro 1.487.108 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2021	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	30/06/2022
Accantonamento per imposte differite	527.153	0	26.799	0	553.952
Altre imposte differite	959.955	0	3.169	(1)	963.123
Totale	1.487.108	0	29.968	(1)	1.517.075

18. Passività finanziarie correnti e non correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle passività finanziarie, sia correnti sia non correnti:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Banche c/c ordinari	28.493	65.633	(37.140)
Banche c/anticipi (sbf, anticipo contratti/fatture/valuta)	2.279	1.094	1.185
Debiti vs banche c/c e anticipi	30.772	66.727	(35.955)
Mutui passivi (<12 mesi)	4.844.121	5.373.245	(529.124)
Mutui passivi (>12 mesi)	15.179.560	12.684.185	2.495.375
Debiti verso banche per interessi maturati	35.150	38.524	(3.374)
Debiti vs banche per mutui e finanziamenti	20.058.831	18.095.954	1.962.877
Debiti vs altri finanziatori correnti	210.642	210.621	21
Debiti vs altri finanziatori non correnti	984.179	1.031.093	(46.914)
Debiti vs Altri finanziatori	1.194.821	1.241.714	(46.893)

Obbligazioni non correnti	5.068.200	6.022.700	(954.500)
Obbligazioni correnti	1.909.100	1.909.100	0
Obbligazioni	6.977.300	7.931.800	(954.500)
Debiti per IFRS 16 (< 12 mesi)	914.424	934.073	(19.649)
Debiti per IFRS 16 (> 12 mesi)	1.398.632	1.585.619	(186.987)
Debiti per IFRS 16	2.313.056	2.519.692	(206.636)
Debiti per derivati passivi < 12 mesi	7.631	7.631	0
Debiti per derivati passivi > 12 mesi	18.861	18.861	0
Debiti per strumenti derivati passivi	26.492	26.492	0
Totale	30.601.272	29.882.379	718.893
Di cui esigibili entro 1 anno	7.951.840	8.539.921	(588.081)
Di cui esigibili da 1 a 5 anni	21.483.852	21.013.957	469.895
Di cui esigibili oltre 5 anni	1.165.580	328.501	837.079

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti.

Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- mancata attualizzazione e mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Debiti verso banche c/c e anticipi

Tali debiti includono i saldi di conto corrente e gli anticipi concessi da istituti di credito al gruppo.

Gli anticipi rappresentano principalmente l'utilizzo di linee di credito a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

Debiti verso banche per mutui e finanziamenti a verso altri finanziatori

Nel corso del semestre l'esposizione nei confronti del sistema bancario e di altri finanziatori non si è incrementata rispetto all'esercizio precedente.

Obbligazioni

La voce "Obbligazioni" è formata dal prestito obbligazionario emesso da Expert.ai S.p.A.

Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 30/06/2022, secondo il piano di rimborso.

Il saldo del debito per obbligazioni, di importo pari ad Euro 6.977.300, è da imputarsi:

- per Euro 2.727.300, all'emissione di un prestito obbligazionario riservato ad investitori professionali, interamente sottoscritto dal Fondo Strategico Trentino-Alto Adige gestito da Finint Investments SGR S.p.A.. Si riportano di seguito i principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario:

Importo	Nominali Euro 5.000.000,00
Data di emissione	31/07/2015
Scadenza	31/12/2024, data di rimborso del prestito obbligazionario
Prezzo di emissione	Pari al 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario
Tasso di interesse	Tasso fisso lordo pari al 4% annuale con pagamento semestrale a partire dal gennaio 2016
Struttura del bond	Amortising con 4 anni di pre-ammortamento

- per Euro 4.250.000, all'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, interamente sottoscritto da Unicredit S.p.A.. Si riportano di seguito i principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario:

Importo	Nominali Euro 5.000.000,00
Data di emissione	02/08/2019
Scadenza	02/08/2026, data di rimborso del prestito obbligazionario
Prezzo di emissione	Pari al 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario
Tasso di interesse	Tasso variabile nominale pari all'Euribor 3M + 225pb con pagamento trimestrale a partire da novembre 2019
Struttura del bond	Amortising con 2 anni di pre-ammortamento

Debiti connessi a locazioni ed affitti

Rappresentano gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16- 'Leases', applicati dal 1° gennaio 2019.

Passività finanziarie	01/01/2022	Rimborsi	Incrementi	30/06/2022
Expert System Enterprise Corp	390.349	(123.360)	0	266.989
Expert System France Sas	395.829	(94.694)	0	301.136
Expert System Iberia Slu	175.850	(44.940)	0	130.910
Expert System Cogito LTD	20.882	(14.574)	0	6.308
Expert.AI S.p.a.	1.536.782	(1.536.782)	1.607.713	1.607.713
Totale	2.519.692	(1.814.349)	1.607.713	2.313.056

Per tutte le società del gruppo l'ammontare del debito residuo è ricostruito principalmente in ragione dei contratti di affitto degli immobili in uso.

Strumenti finanziari derivati

La società controllante Expert.ai S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati per coprire esclusivamente l'esposizione al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti, stabilizzando così i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio e lungo termine, e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo. I derivati, rilevati al fair value, sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata. Le variazioni del fair value sono riportate nel conto economico complessivo in una riga dedicata.

Si rimanda all'appendice A al bilancio per il dettaglio degli strumenti derivati.

19. Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e altri debiti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 11.817.767 (Euro 9.874.229 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Acconti	803.324	722.607	80.717
Debiti verso fornitori	5.137.992	3.299.892	1.838.100
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	865.939	961.161	(95.222)
Altri debiti	5.010.512	4.890.569	119.943
Totale	11.817.767	9.874.229	1.943.538

La suddivisione dei debiti verso i fornitori correnti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area geografica	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Italia	4.189.763	2.837.797	1.351.966
Paesi Cee	270.474	167.761	102.713
USA	505.226	225.843	279.383
Resto del mondo	172.529	68.491	104.038
Totale	5.137.992	3.299.892	1.838.100

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti":

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti vs personale	1.143.058	847.130	295.928
Debiti verso amministratori	31.788	23.830	7.958
Debiti verso collaboratori	3.377	18.009	(14.632)
Debiti v/sindacati	122	62	60
Clienti per note di credito da emettere	0	330.503	(330.503)
Debiti verso dipendenti per oneri differiti	3.771.463	3.653.244	118.219
Debiti vs personale per ratei ferie e permessi	60.704	17.791	42.913
Totale	5.010.512	4.890.569	119.943

20. Debiti per imposte correnti

I debiti per imposte correnti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 1.063.481 (Euro 1.187.250 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Debiti per ritenute	785.867	960.052	(174.185)
Altri debiti tributari	277.614	227.198	50.416
Totale	1.063.481	1.187.250	(123.769)

21. Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono composte da ratei e risconti passivi iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 5.064.425 (Euro 4.389.549 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei passivi	180.280	184.277	(3.997)
Ratei passivi	180.280	184.277	(3.997)
Risconti passivi	4.884.145	4.205.272	678.873
Risconti passivi	2.204.265	2.334.639	(130.374)
Risconti passivi crediti di imposta R&D	402.809	657.407	(254.598)
Risconti passivi contributi progetti di ricerca	2.277.071	1.213.226	1.063.845
Totale	5.064.425	4.389.549	674.876

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi, per un totale di Euro 8.599.354 (inclusa la parte non corrente), sono composti da:

- Canoni hosting per Euro 419.341;
- Contributi per progetti di ricerca per Euro 4.867.768;
- Credito di imposta su attività di R&S per Euro 1.501.658;
- Licenze per Euro 295.366;
- Manutenzione per Euro 1.214.784;
- Prestazione di Servizi per Euro 300.437.

Non sussistono, al 30/06/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi nella prima metà dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 12.681.887 (Euro 10.783.594 nel semestre precedente).

Di seguito ne viene data una rappresentazione suddivisa per area geografica:

Area geografica	30/06/2022	%	30/06/2021	%	Variazione
Italia	6.215.727	49%	6.636.953	62%	(421.226)
Paesi Cee	1.238.750	10%	2.178.782	20%	(940.032)
USA	3.871.559	31%	1.146.804	11%	2.724.755
Resto del mondo	1.355.851	11%	821.055	8%	534.796
Totale	12.681.887	100%	10.783.594	100%	1.898.293

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

23. Variazione delle rimanenze

Di seguito viene fornito il prospetto di variazione delle rimanenze comparato con l'esercizio precedente:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Rimanenze finali	0	0	0
Rimanenze iniziali	0	(10.700)	10.700
Totale	0	(10.700)	10.700

24. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 5.778.069 (Euro 5.377.699 nel precedente esercizio).

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Ricavi per credito d'imposta	328.562	346.519	(17.957)
Contributi in conto capitale	722.929	589.003	133.926
Contributi in conto esercizio	0	60.548	(60.548)
Altri ricavi	56.126	30.811	25.315

Sopravvenienze attive	62.625	3.075	59.550
Incrementi per lavori interni	4.607.827	4.347.743	260.084
Totale	5.778.069	5.377.699	400.370

La società riceve da vari enti (Comunità Europea secondo le modalità previste da Horizon 2020, Ministero dell'istruzione Università e Ricerca, Ministero dello Sviluppo Economico ed altri enti) contributi volti a finanziare progetti di ricerca e sviluppo. Tali contributi sono stati riclassificati tra i contributi in c/impianti in quanto trattasi di contributi finalizzati a finanziare investimenti di natura pluriennale. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto, che prevede il risconto degli stessi in proporzione agli ammortamenti dei costi di R&S a cui gli stessi fanno riferimento.

25. Materie prime e di consumo

I costi per l'acquisto di materie prime e di consumo ammontano complessivamente ad Euro 1.122.837 (Euro 611.636 nel precedente esercizio).

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Carburante	36.243	24.990	11.253
Cancelleria e stampanti	14.805	4.176	10.629
Acquisti materie prime, semilavorati, materiali	1.071.789	582.470	489.319
Totale	1.122.837	611.636	511.201

I costi per materie prime di consumo utilizzate comprendono prevalentemente acquisti di materie prime e semilavorati e materiali.

26. Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 7.420.679 (Euro 5.368.130 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Utenze	97.172	76.116	21.056
Spese di manutenzione e riparazione	83.639	142.248	(58.609)
Consulenze	4.731.593	3.165.303	1.566.290
Compensi agli amministratori	429.939	393.475	36.464
Compensi a sindaci e revisori	72.432	22.120	50.312
Pubblicità	335.128	305.103	30.025
Servizi per il personale	461.366	527.253	(65.887)

Servizi (amministratori e consulenti) per stock option	32.234	269.453	(237.219)
Fiere ed eventi aziendali	180.904	8.453	172.451
Spese condominiali	20.756	31.046	(10.290)
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	27.487	30.535	(3.048)
Assicurazioni	114.101	90.005	24.096
Spese di rappresentanza	29.344	2.374	26.970
Spese di viaggio e trasferta	169.194	27.086	142.108
Spese di noleggio	85.854	71.701	14.153
Altri	549.536	205.859	343.677
Totale	7.420.679	5.368.130	2.052.549

I costi per servizi sono riconducibili principalmente a consulenze, utenze, spese di manutenzione, spese di pubblicità, servizi per il personale e compensi ad amministratori.

27. Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.427.658 (Euro 813.543 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Affitti passivi	56.101	48.838	7.263
Noleggi ed altri	1.371.557	764.705	606.852
Totale	1.427.658	813.543	614.115

I costi per godimento per beni di terzi sono principalmente relativi a canoni di noleggio relativi a automezzi e hosting, per i quali non si è applicato il principio IFRS16 "Leases" non ricorrendone le condizioni.

28. Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti a conto economico per complessivi Euro 19.397.343 (Euro 17.110.034 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Salari e stipendi	14.068.653	13.548.245	520.408
Oneri sociali	3.242.662	2.928.042	314.620
TFR	460.036	342.548	117.488
Altri costi del personale	552.666	291.199	261.467
Stock grant	1.058.517	0	1.058.517
Stock option	14.809	0	14.809

Totale	19.397.343	17.110.034	2.287.309
---------------	------------	------------	-----------

I costi connessi a benefici per i dipendenti comprendono i salari e gli stipendi, gli oneri sociali, l'accantonamento al fondo di trattamento fine rapporto e gli altri costi riconducibili al personale.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2022 è il seguente:

Numero medio dipendenti per qualifica	30/06/2022	31/12/2021	Variazione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	88	85	3
Impiegati	266	238	28
Totale	354	323	31

29. Altri accantonamenti e altri costi

Gli altri costi sono iscritti a conto economico per complessivi Euro 153.563 (Euro 405.522 nel precedente esercizio).

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Svalutazioni crediti	0	57.500	(57.500)
Imposte e tasse	41.421	29.376	12.045
Abbonamenti a riviste e giornali	31.682	270.232	(238.550)
Altri oneri di gestione	80.460	48.414	32.046
Totale	153.563	405.522	(251.959)

30. Ammortamenti e Svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni.

La composizione delle voci è la seguente:

Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Ammortamento avviamento	0	0	0
Ammortamento spese di sviluppo	3.120.639	2.757.040	363.599
Ammortamento altre attività immateriali	84.225	158.328	(74.103)
Totale	3.204.864	2.915.368	289.496

Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Ammortamento fabbricati	5.544	5.544	0
Ammortamento impianti e macchinari	1.847	1.887	(40)

Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	108.052	93.407	14.645
Totale	115.443	100.838	14.605

Ammortamenti diritti d'uso	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Ammortamento diritti d'uso	533.889	369.180	164.709
Totale	533.889	369.180	164.709

31. Proventi e oneri finanziari

La voce "Proventi finanziari" è pari a complessivi Euro 297.865 al 30.06.2022, incluse le differenze cambi (Euro 834.927 al 30.06.2021, incluse le differenze su cambi). La voce "Oneri finanziari" è pari a complessivi Euro 467.842 al 30.06.2022, incluse le differenze su cambi (Euro 526.912 al 30.06.2021, incluse le differenze cambi).

La voce "Proventi finanziari" comprende:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Interessi attivi	120	3.417	(3.297)
Totale	120	3.417	(3.297)

La voce "Oneri finanziari" comprende:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Commissioni per fidejussioni	3.680	8.891	(5.211)
Commissioni massimo scoperto	17.066	10.760	6.306
Interessi passivi su leasing IFRS 16	24.167	54.396	(30.229)
Interessi sul debito per obbligazioni	94.054	125.881	(31.827)
Commissioni su finanziamenti	23.381	25.798	(2.417)
Altri oneri finanziari	24.384	30.946	(6.562)
Interessi su mutui	113.696	113.909	(213)
Totale	300.428	370.581	(70.153)

La voce "Delta cambio" comprende:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
Differenze cambio attive	297.736	831.510	(533.774)
Differenze cambio passive	(167.414)	(156.331)	(11.083)
Totale	130.322	675.179	(544.857)

La differenza positiva tra gli utili e le perdite su cambi è stata generata prevalentemente dagli incassi e pagamenti commerciali e comprende inoltre le differenze cambio generate dall'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera al cambio in vigore alla chiusura di esercizio.

32. Imposte sul reddito

La voce comprende:

Descrizione	30/06/2022	30/06/2021	Variazione
differite/(anticipate)	(342.598)	(241.320)	(101.278)
Totale	(342.598)	(241.320)	(101.278)

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio; come detto in precedenza le variazioni delle imposte differite (incrementi e utilizzi) derivano da ammortamenti dedotti solo in dichiarazione dei redditi e dalle differenze dei valori civilistico/fiscali calcolate per effetto del conferimento in sospensione di imposta citato.

ALTRE INFORMAZIONI

33. Operazioni con società controllate, controllanti, collegate e consociate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate.

Rapporti commerciali e finanziari

Società	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Expert System USA INC	0	72.161	593.585	931	76.602	0
Expert System Cogito LTD	0	7.693	786.683	274.525	325.175	0
Expert System Iberia Slu	0	272.937	262.382	24.846	200.538	17.401
Expert System Enterprise Corp	0	2.240.108	2.156.914	1.053.179	1.208.889	662.305
Expert System France Sas	0	918.993	549.391	70.398	230.821	70.398
Expert System Deutschland Gmbh	0	166.786	240.030	138.243	154.958	60.044
Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	0	204.800	13.427	0	7.496	0
Expert System Helvetia Sàrl	0	28.181	49.253	128.303	6.765	0
Totale	0	3.911.659	4.651.665	1.690.425	2.211.244	810.148

Rapporti commerciali

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
Expert System USA INC	931	593.585	0	0	0	76.602
Expert System Cogito LTD	274.525	786.683	0	0	0	325.175
Expert System Iberia Slu	24.846	262.382	0	0	17.401	199.981
Expert System Enterprise Corp	1.053.179	2.156.914	0	0	662.305	1.202.063
Expert System France Sas	70.398	549.391	0	0	70.398	227.695
Expert System Deutschland Gmbh	138.243	240.030	0	0	60.044	154.255
Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	0	13.427	0	0	0	6.813
Expert System Helvetia Sàrl	128.303	49.253	0	0	0	6.735
Totale	1.690.425	4.651.665	0	0	810.148	2.199.319

Rapporti finanziari

Società	Debiti	Crediti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
Expert System USA INC	0	72.161	0	0	0	0
Expert System Cogito LTD	0	7.693	0	0	0	0
Expert System Iberia Slu	0	272.937	0	0	0	557
Expert System Enterprise Corp	0	2.240.108	0	0	0	6.826
Expert System France Sas	0	918.993	0	0	0	3.126

Expert System Deutschland GmbH	0	166.786	0	0	0	703
Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	0	204.800	0	0	0	683
Expert System Helvetia Sàrl	0	28.181	0	0	0	30
Totale	0	3.911.659	0	0	0	11.925

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Di seguito si forniscono informazioni in merito alla natura di tali operazioni.

Con la controllata Expert System HELVETIA SÀRL.:

- Concessione di un finanziamento verso la controllata per Euro 19.399 fruttifero di interessi per il primo semestre 2022 per Euro 30.

Vendita

- Prestazione di servizi professionali per Euro 2.129;
- Rimborso di spese diverse per Euro 4.606.

Con la controllata Expert System USA Inc:

Vendita

- Canoni di manutenzione per Euro 25.244;
- Prestazione di servizi professionali per Euro 4.365;
- Rimborso spese diverse per Euro 21.693;
- Concessione di licenze per Euro 21.662.

Con la controllata Expert System Cogito Ltd.:

Vendita

- Prestazione di servizi professionali per Euro 148.297;
- Concessione di licenze per Euro 54.183;
- Rimborso spese diverse per Euro 122.610.

Con la controllata Expert System Iberia S.L.U.:

- Concessione di un finanziamento verso la controllata per Euro 260.000 fruttifero di interessi per il primo semestre 2022 per Euro 557.

Vendita

- Prestazione di servizi professionali per Euro 41.216;
- Concessione di licenze per Euro 15.750;
- Rimborso di spese diverse per Euro 105.125;
- Canoni di manutenzione per Euro 37.890.

Acquisto

- Prestazione di servizi professionali da parte della controllata per Euro 17.401.

Con la controllata Expert System France S.A.S.:

- Concessione di un finanziamento verso la controllata per Euro 900.000 fruttifero di interessi per il primo

semestre 2022 per Euro 3.126.

Vendita

- Prestazione di servizi professionali per Euro 4;
- Concessione di licenze per Euro 52.990;
- Canoni di manutenzione per Euro 65.265;
- Rimborso di spese diverse per Euro 82.625.

Acquisto

- Attività di servizi professionali svolti dalla controllata per Euro 67.044;
- Costi per vari rimborsi per Euro 3.354.

Con la controllata Expert System Enterprise Corp.:

- Concessione di un finanziamento verso la controllata per Euro 2.047.502 fruttifero di interessi per il primo semestre 2022 per Euro 6.826.

Vendita

- Concessione di licenze per Euro 414.480;
- Prestazione di servizi professionali per Euro 292.086;
- Canoni di manutenzione per Euro 97.572;
- Rimborso di spese diverse per Euro 395.887.

Acquisto

- Prestazione di servizi professionali svolti dalla controllata per Euro 331;
- Costi per vari rimborsi per Euro 662.972.

Con la controllata Expert System Deutschland GmbH:

- Concessione di un finanziamento verso la controllata per Euro 150.000 fruttifero di interessi per il primo semestre 2022 per Euro 703.

Vendita

- Prestazione di servizi professionali per Euro 24.791;
- Concessione di licenze per Euro 84.397;
- Rimborso di spese diverse per Euro 45.067.

Acquisto

- Prestazione di servizi professionali svolti dalla controllata per Euro 252;
- Costi per vari rimborsi per Euro 59.792.

Con la controllata Expert System Canada - Technologies Sémantique Inc.:

- Concessione di un finanziamento verso la controllata per Euro 195.315 fruttifero di interessi per il primo semestre 2022 per Euro 683.

Vendita

- Canoni di manutenzione per Euro 5.866
- Prestazione di servizi professionali per Euro 267
- Rimborso di spese diverse per Euro 680

34. Garanzie ed impegni e passività potenziali

Nel prospetto di seguito si riportano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	Saldo iniziale	Variazione	Saldo finale
- Fideiussioni ad altre imprese	1.002.127	61.214	1.063.341

Trattasi di garanzie fideiussorie verso istituti di credito o compagnie assicurative. La tabella seguente ne illustra il dettaglio.

Istituto garante	Beneficiario	Importo Garanzia	data di emissione	data scadenza	Note
BPER	cliente P. A.	20.422,74	21/11/13	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 10369 del 16/12/2013
BPER	cliente P. A.	6.350,22	30/12/14	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 10369 del 16/12/2013 Lotto 7 e 8
Tokio Marine HCC	cliente P. A.	6.140,45	29/12/16	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 222 del 29/12/2016
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	Agenzia delle Dogane	9.560,00	27/04/17	a svincolo del benef.	Agenzia delle Dogane Prot. N. 52658/RU del 05/05/2017
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	cliente P. A.	13.174,25	31/10/17	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 63 di Rep. del 22.12.2014 PNRM "DTCHE" - Fase 2
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	AZA	84.120,00	07/11/17	a svincolo del benef.	AZA SPA - Oda n. 5300006802/179 del 31/10/2017
Tokio Marine HCC	cliente P. A.	6.683,39	05/12/17	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 222 del 29/12/2016 Attivazione Lotti opz. 4, 5, 8, 10
BPER	Affitto uffici (ampliamento locali Rovereto)	5.621,76	21/02/18	31/12/2023	Trentino Sviluppo - affitto ufficio Rovereto
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	SOGEI	19.155,00	19/09/18	a svincolo del benef.	SOGEI - ID 1935 - CIG 7576920030
BPER	Affitto Uffici	1.975,00	01/10/18	30/9/2024	HABITEMA S.P.A.
Tokio Marine HCC	Ministero della Difesa	13.573,63	14/12/18	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 222 del 29/12/2016 Attivazione Lotti opz. 6, 7
BPER	Affitto Uffici	7.381,96	17/12/2020	a svincolo del benef.	TRENTINO SVILUPPO

BPER	MIUR - PROGETTO C4E	462.500,00	12/01/19	30/6/2022	MIUR - progetto C4E
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	ENEL ITALIA SPA	49.983,75	14/02/19	a svincolo del benef.	ENEL ITALIA SPA - Contratto AIT000216512 - CIG 7721104894
COFACE	PCM S.S.	45.616,50	17/10/19	a svincolo del benef.	PCM S.S. RIA 963.2018
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	Ministero della Difesa	22.390,78	18/11/19	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 63 di Rep. del 22.12.2014 PNRM "DTCHE" - Fase Opz. 3
Tokio Marine HCC	CONSOB	36.000,00	04/12/19	36 mesi - a svincolo del benef.	CONSOB
Tokio Marine HCC	PCM P.S.	6.337,50	21/01/20	a svincolo del benef.	PCM S. S. - RIA 915.2019 del 17/01/2020
Amissima Assicurazioni	Università degli Studi di Siena	40.760,00	19/05/20	31/12/2023	GARANZIA SU N.1 BORSA/E DI STUDIO PER LA FREQUENZA DEL DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA E SCIENZA DELL'INFORMAZIONE - CICLO XXXVI, AA.AA. 2020/2021
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	PCM Pineta	14.754,10	20/05/20	a svincolo del benef.	PCM PS - 8452.2020 servizio di manutenzione e assistenza SIUS-G apr 2020 - marzo 2023
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	PCM Susi	9.500,00	20/05/20	a svincolo del benef.	PCM SS - RIA 890.2019
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	PCM Susi	18.442,60	20/05/20	a svincolo del benef.	PCM SS - RIA 720.2019
Tokio Marine HCC	SOGEI	40.247,50	20/11/20	a svincolo del benef.	SOGEI - ID 2308 - CIG 8479411750
Tokio Marine HCC	TELEDIFE	21.331,82	11/10/21	a svincolo del benef.	TELEDIFE: Programma BEAGLE - Codice Pratica 013/21/0172 - CIG: Z1532915C3
Unicredit	Affitto Uffici	6.105,00	12/03/21	12/3/2033	HABITEMA S.P.A.
Assicuratrice Milanese S.p.A.	FASTWEB	60.000,00	07/03/22	31/12/2023	FASTWEB
Assicuratrice Milanese S.p.A.	TALETE SPA	6.820,65	17/05/22	a svincolo del benef.	TALETE
COFACE	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	14.602,50	20/06/22	a svincolo del benef.	CDP
COFACE	ARIA	13.790,00	28/06/22	a svincolo del benef.	ARIA
TOTALE		1.063.341,10			

35. Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione ed alla società di Revisione contabile.

Qualifica	30/06/2022	31/12/2021	Delta
Amministratori	376.636	1.452.645	-1.076.009
- Compensi stock option	0	785.892	-785.892
- Compensi fissi	376.636	666.753	-290.117
- <i>Numero Azioni</i>	0	710.000	-710.000
Comitato per il controllo sulla gestione	0	14.463	-14.663
Revisione contabile	90.398	71.806	-18.592
Totale	467.034	1.538.914	-1.071.880

36. Pagamenti basati su azioni

In data 29/06/2020, l'Assemblea ha approvato il "Piano di Stock Grant 2020-2023" e il relativo aumento di capitale gratuito, destinato ai dipendenti di Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate, che prevede l'assegnazione di massimi 3.200.000 diritti per ricevere nel rapporto di 1:1 altrettante azioni ordinarie dell'Emittente, subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance, personali e/o in base alla permanenza in azienda. Ogni tranche di aumento di capitale gratuito si perfeziona interamente l'anno successivo a quello del raggiungimento della performance richiesta. I diritti non attribuiti saranno sommati ai diritti relativi alla tranche successiva.

Il 29/06/2020 è stato inoltre approvato il "Piano di Stock Option 2020-2023" e il relativo aumento di capitale a pagamento, destinato a componenti del Consiglio di Amministrazione, collaboratori e consulenti e dipendenti di Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate, che ha per oggetto l'attribuzione di 1.800.000 diritti di opzione condizionati a sottoscrivere, a un prezzo preventivamente stabilito, azioni ordinarie Expert System (nel rapporto di 1:1). La maturazione dei diritti di opzione è subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e/o personali di volta in volta stabiliti per ciascun beneficiario e/o in base alla permanenza in azienda. Ogni tranche è indipendente dalle altre. Ogni tranche di aumento di capitale si perfeziona interamente l'anno successivo a quello del raggiungimento della performance richiesta. I diritti non attribuiti saranno sommati ai diritti relativi alla tranche successiva.

Il 29/04/2022, al fine di consentire ai beneficiari dei Piani di Stock Option 2020-2023" e dei Piani di Stock Grant 2020-2023" maggior elasticità nell'esercizio dei diritti di opzione ovvero nella possibilità di accettare le azioni agli stessi assegnate, l'Assemblea ha approvato la modifica dei periodi di esercizio/attribuzione previsti nei relativi regolamenti, prevedendo non solo una differente collocazione cronologica ed una durata maggiore degli stessi ma anche la possibilità in capo ai beneficiari di accettare/esercitare parzialmente le azioni/opzioni e di determinare liberamente - sempre previo raggiungimento degli obiettivi di performance di volta in volta definiti - in quale dei periodi di esercizio/accettazione indicati nei regolamenti esercitare/accettare, in tutto o in parte, le azioni/opzioni agli stessi spettanti.

Il 29/04/2022 è stata inoltre approvata la modifica al “Piano di Stock Option 2020-2023” di determinazione del prezzo di esercizio (strike price) che sarà determinato di volta in volta dal Consiglio di Amministrazione e in misura pari al maggiore tra (a) il prezzo registrato alla chiusura del primo giorno di mercato aperto antecedente la data della delibera del Consiglio di Amministrazione con la quale viene verificato per ciascuna tranche il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano e deliberata l’effettiva assegnazione delle opzioni; e (b) il prezzo riveniente dalla media ponderata dei prezzi registrati dal titolo della Società nei 90 giorni precedenti la data della predetta delibera.

37. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento ai principali eventi che hanno interessato il gruppo expert.ai dopo la chiusura del 30/06/2022, si segnala quanto segue:

Il **15 luglio 2022** expert.ai è stata selezionata dal magazine americano KMWorld per la lista delle 50 aziende più rilevanti nell’intelligenza artificiale “KMWorld AI 50”, che si distinguono per la capacità di migliorare la gestione della conoscenza aziendale.

Il **26 luglio 2022** expert.ai ha presentato le nuove funzionalità di expert.ai Platform che consentono di mettere in produzione più rapidamente applicazioni di intelligenza artificiale, con la massima accuratezza e su vasta scala.

Il **18 agosto 2022** expert.ai è stata inserita da Gartner nel report “Hype Cycle for Natural Language Technologies 2022”, dedicato a “metodi e tecnologie che rendono possibile una comunicazione basata sul linguaggio naturale tra uomo e macchina, così come l’analisi di queste stesse comunicazioni”.

Il **9 Settembre 2022** expert.ai Platform è stata inserita nella lista dei “Trend-Setting Products” 2022 dalla rivista americana KMWorld. Per il nono anno consecutivo expert.ai ha ottenuto questo riconoscimento dedicato ai prodotti che si distinguono per promuovere l’innovazione e portare maggiore efficienza alle aziende.

Il **22 settembre 2022** expert.ai sigla collaborazione con Plexus Law, studio legale britannico, leader nella difesa delle compagnie assicurative. Grazie ad expert.ai, Plexus Law avrà la possibilità di automatizzare in modo intelligente l’elaborazione dei report medici, riducendo i tempi di risposta per fornire così una migliore esperienza ai clienti.

Il **26 settembre 2022** la Società annuncia una nuova partnership strategica con AppTeK, leader globale nelle tecnologie di intelligenza artificiale e machine learning per il riconoscimento vocale automatico e la traduzione automatica neurale. Grazie alla combinazione delle rispettive potenzialità, expert.ai e AppTek ottimizzano l’offerta di tecnologie per il linguaggio naturale in campo aziendale e governativo, sia in Europa sia negli Stati Uniti.

Il **28 settembre 2022** expert.ai e Guidewire (NYSE: GWRE), tra le principali piattaforme per il mercato assicurativo ramo danni, attualmente in uso da oltre 350 aziende in più di 40 Paesi, annunciano la disponibilità di una nuova app

di expert.ai sul Marketplace di Guidewire per automatizzare in modo intelligente diversi rami assicurativi, accelerare i processi decisionali e la liquidazione dei sinistri.

APPENDICE A - strumenti derivati

La società controllante Expert.ai S.p.A. ha sottoscritto i seguenti contratti derivati presso:

- a) CREDIT AGRICOLE
- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 65611/2017 non quotato stipulato il 25/09/2017 e scadenza 30/01/2023;
 - Finalità: copertura;
 - Operazione senza scambio di capitali;
 - Importo nozionale contrattuale: Euro 1.000.000;
 - Passività coperta: mutuo CREDIT AGRICOLE n. 0106917000000 di originari Euro 1.000.000 stipulato il 25/09/2017 e scadenza 30/01/2023;
 - Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2022): Euro 400.000;
 - importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2022): Euro 400.000.
 - Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 1.031,94;
 - fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.
- b) BANCO BPM
- Contratto derivato OTC "Tasso massimo con premio frazionato" ID 790526 F 00104961 D 00038973 stipulato il 24/07/2017 e scadenza 31/12/2022;
 - Finalità: copertura;
 - Operazione senza scambio di capitali;
 - Importo nozionale contrattuale: Euro 400.000;
 - Passività coperta: mutuo BANCO BPM n. 03703813 di originari Euro 400.000 stipulato il 24/07/2017 e scadenza 31/12/2022;
 - Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2022): Euro 44.444;
 - importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2022): Euro 44.444;
 - Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 55,22;
 - fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.
- c) UNICREDIT
- Contratto derivato OTC "IRS Payer" n. MMX24806135 stipulato il 02/08/2019 con scadenza il 02/08/2026;
 - Finalità: copertura;
 - Operazione senza scambio di capitali;
 - Importo nozionale di riferimento: Euro 5.000.000;
 - Passività coperta: prestito obbligazionario non convertibile di originari Euro 5.000.000 integralmente sottoscritto da UNICREDIT S.p.A. come da contratto stipulato il 02/08/2019 con scadenza 02/08/2026;
 - Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 4.250.000;
 - importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 4.250.000;
 - Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;

- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 128.808,69;
 - Fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.
- e) CREDIT AGRICOLE
- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 69745/2019 non quotato stipulato il 22/05/2019 e scadenza 22/05/2024;
 - Finalità: copertura;
 - Operazione senza scambio di capitali;
 - Importo nozionale contrattuale: Euro 1.000.000;
 - Passività coperta: mutuo CREDIT AGRICOLE n. 0120308000000 di originari Euro 1.000.000 stipulato il 22/05/2019 e scadenza 22/05/2024;
 - Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2022): Euro 604.959;
 - importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2022): Euro 604.959;
 - Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 2.964;
 - fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.
- j) INTESA SANPAOLO
- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 36814226 non quotato stipulato il 25/09/2020 e scadenza 25/09/2026;
 - Finalità: copertura;
 - Operazione senza scambio di capitali;
 - Importo nozionale contrattuale: Euro 2.500.000;
 - Passività coperta: finanziamento di originari Euro 2.500.000 stipulato il 25/09/2020 e scadenza 25/09/2020;
 - Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 2.500.000;
 - importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2022): Euro 2.500.000.
 - Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 80.885;
 - fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.
- k) INTESA SANPAOLO
- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 36814343 non quotato stipulato il 25/09/2020 e scadenza 25/09/2026;
 - Finalità: copertura;
 - Operazione senza scambio di capitali;
 - Importo nozionale contrattuale: Euro 500.000;
 - Passività coperta: finanziamento di originari Euro 500.000 stipulato il 28/09/2020 e scadenza 25/09/2026;
 - Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2022): Euro 500.000;

- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2022): Euro 500.000.
 - Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 18.556;
 - fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.
- l) MPS
- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 210496 non quotato stipulato il 12/07/2019 e scadenza 30/09/2024;
 - Finalità: copertura;
 - Operazione senza scambio di capitali;
 - Importo nozionale contrattuale: Euro 1.150.000;
 - Passività coperta: finanziamento di originari Euro 1.150.000 stipulato il 12/07/2019 e scadenza 30/09/2024;
 - Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2022): Euro 575.000,08;
 - importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2022): Euro 575.000,08.
 - Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 7.677,56;
 - fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.
- m) UNICREDIT
- Contratto derivato OTC "IRS Protetto Pay" n. MMX27739972 stipulato il 18/02/2021 con scadenza il 31/07/2026;
 - Finalità: copertura;
 - Operazione senza scambio di capitali;
 - Importo nozionale di riferimento: Euro 1.500.000;
 - Passività coperta: finanziamento di originari Euro 1.500.000 stipulato il 15/07/2020 e scadenza 31/07/2026;
 - Importo nozionale alla data di riferimento (30/06/2022): Euro 1.500.000;
 - importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2022): Euro 1.500.000;
 - Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
 - Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 50.392,49;
 - Fair value al momento dell'inizio della copertura: negativo di Euro 15.181,43.

Modena, 29 settembre 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Stefano Spaggiari



www.expert.ai

ir@expert.ai

Sede legale

Rovereto (TN)
Via Fortunato Zeni n. 8
38068 Rovereto (TN) - Italy
Tel. +39 0464 443300

Uffici amministrativi

Modena (MO)
Via Virgilio, 56/Q
41123 Modena (MO) - Italy
Tel. +39 059 894011
Fax: +39 059 894099

